

COMUNE DI QUINTO DI TREVISO
Provincia di TREVISO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI GENERALI BILANCIO 2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno *ventinove* del mese di *settembre* alle ore *20:00* in Quinto di Treviso nella Sala Consiliare della Sede Municipale, a seguito di convocazione del Sindaco regolarmente comunicata, si è riunito in Seduta Pubblica Ordinaria di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano presenti e assenti:

DAL ZILIO MAURO	P	SARTORI Stefania	P
DAL BIANCO Alberto	P	ARRIGONI Franco	P
FEDALTO Fabrizio	P	MANTINI Elio	P
CROSATO Renzo	P	BORGHETTO Luciana	P
DURIGON Ivano	P	BRUNELLO Dino	P
BRUNELLO Ennio	P	BERTELLI Dante	P
FAVARO Luciano	P		

Presenti n. 13 Assenti n. 0

Sono presenti senza diritto di voto gli Assessori esterni Soligo Nadia e Da Forno Isabella.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale CESCO GIAMPIETRO.

Il Sindaco DAL ZILIO MAURO nella sua qualità di Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Nomina scrutatori i consiglieri:

DAL BIANCO Alberto

SARTORI Stefania

BERTELLI Dante

Invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato compreso nell'odierno ordine del giorno.

Relazione di Pubblicazione
 (art. 124 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Messo comunale che il presente verbale viene pubblicato in data odierna all'Albo Online, per quindici giorni consecutivi.

Li, 22 OTT. 2014

IL MESSO COMUNALE
 DISTRUTTORE AMM.VO
 Piero Grigolato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi che seguono registrati su supporto digitale la cui trascrizione viene riportata in allegato A)

Considerato che:

- l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, dispone che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, deve effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottando contestualmente i provvedimenti necessari:
 - per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del citato D. Lgs. n. 267/2000;
 - per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto della gestione approvato;
 - per il ripristino del pareggio di bilancio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, dovuto a squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione residui;
- in sede di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, ai sensi del richiamato art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000; è emerso quanto segue:
 - i responsabili dei settori ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di Contabilità avente come oggetto "Salvaguardia equilibri di bilancio" hanno predisposto un rapporto sintetico relativo all'esercizio in corso sullo stato di attuazione degli interventi gestiti e sugli adempimenti da compiere, e hanno segnalato l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
 - la realizzazione dei programmi e degli obiettivi prosegue secondo quanto stabilito nella relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio di previsione dell'anno in corso, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 11.08.2014, come risulta dalla relazione predisposta dalla Giunta Comunale;
 - il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 27.03.2014, esecutiva ai sensi di legge, presenta un avanzo di amministrazione di fondi non vincolati pari ad euro 450.000,00, già utilizzati nel corrente esercizio;
 - la gestione di competenza del bilancio presenta una situazione di equilibrio, dopo le variazioni apportate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33... in data odierna, come risulta dalla relazione allegata;
 - la gestione dei residui evidenzia un andamento equilibrato, come risulta dalla relazione allegata;

Vista la relazione predisposta dalla Giunta Comunale (allegato B), nella quale è analizzata in dettaglio la situazione di equilibrio alla data odierna e in proiezione fino a fine anno, così come da prospetto di sintesi sotto riportato, e preso atto che la ricognizione è stata effettuata sia per la gestione residui sia per quella di competenza, come evidenziato nella citata relazione;

QUADRO DIMOSTRATIVO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO INIZIALE, ASSESTATO E ALLA DATA ODIERNA IN BASE ALLE PROIEZIONI DI ENTRATA E SPESA AL 31/12/2014

Parte corrente

Descrizione	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Assestato dopo variazione odierna
Entrate correnti - titoli 1°-2°-3°	+	4.335.552,00	4.335.552,00	4.301.552,00
Spese correnti - titolo 1°	-	3.874.272,00	3.874.272,00	3.840.272,00
Quote capitale ammortamento mutui	-	61.280,00	61.280,00	61.280,00
Differenza	+	400.000,00	400.000,00	400.000,00

Oneri destinati spese correnti	+	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti per spese c/ capitale	-	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Avanzo di amministrazione	+	0,00	0,00	0,00
Situazione economica		0,00	0,00	0,00

Parte Investimento

Descrizione	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Assestato dopo variazione odierna
Entrate c/capitale - titoli 4°-5°	+	1.383.610,00	1.383.610,00	1.383.610,00
Spese c/capitale - titolo 2°	-	2.233.610,00	2.233.610,00	2.233.610,00
Differenza	-	850.000,00	850.000,00	850.000,00
Oneri destinati spese correnti	-	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti per spese c/capitale	+	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Avanzo di amministrazione	+	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Situazione economica		0,00	0,00	0,00

Partite di giro

Descrizione	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Assestato dopo variazione odierna
Entrate servizi conto terzi - titolo 6°	+	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Spese servizi conto terzi - titolo 4°	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Situazione economica		0,00	0,00	0,00

Pareggio finanziario

totale entrate		6.669.162,00	6.669.162,00	6.635.162,00
totale uscite		6.669.162,00	6.669.162,00	6.635.162,00

Visti

- l'art. 42, comma 2' lettera b) del D. Lgs. n. 267/00 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 dal Responsabile del Settore Economico Finanziario e Sociale;

Con votazione, palese espressa per alzata di mano, che riporta il seguente esito:

- Consiglieri presenti: n. 13
- Favorevoli: n. 9
- Contrari: n. 2 (Cons. Brunello Dino, Bertelli Dante)
- Astenuti: n. 2 (Cons. Mantini Elio, Borghetto Luciana)
- Votanti n. 11

DELIBERA

- 1) di approvare, per i motivi esposti in premessa e che si hanno qui per integralmente riportati, la relazione sulla gestione finanziaria 2014 ai fini della verifica degli equilibri di bilancio e della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art. 193, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, come da allegato sub "B";
- 2) di dare atto che:
 - risultano rispettati gli equilibri di bilancio, in quanto, secondo le valutazioni e le stime condotte, è prevedibile che l'esercizio in corso si concluderà con un avanzo di amministrazione;
 - non emergono dalla gestione dei residui situazioni che alterino gli equilibri finanziari generali;
 - lo stato di attuazione dei programmi è conforme a quanto stabilito nella relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'anno in corso come risulta nella relazione suddetta;

Indi, stante l'urgenza, con separata votazione palese espressa per alzata di mano, che riporta il seguente esito:

- Consiglieri presenti: n. 13
- Favorevoli: n. 9
- Contrari: n. 2 (Cons. Brunello Dino, Bertelli Dante)
- Astenuti: n. 2 (Cons. Mantini Elio, Borghetto Luciana)
- Votanti n. 11

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, del D.Lgs. 267/2000.



Il **Responsabile del Settore interessato**, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere Favorevole

Data 15-09-2014



Il Responsabile
BOVO ANTONIETTA

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Antonietta Bovo", written over the printed name.

Visto il parere favorevole del Responsabile del Settore interessato, il sottoscritto **Responsabile del Settore Finanziario**, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere Favorevole

Data 15-09-2014



Il Responsabile
BOVO ANTONIETTA

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Antonietta Bovo", written over the printed name.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29.09.2014



SEGRETARIO GENERALE
Avv. Pietro Cescon

Punto n. 4 all'ordine del giorno:

“RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI GENERALI BILANCIO 2014.”

SINDACO: Passo la parola all'Assessore di riferimento, dottor Favaro.

ASS. FAVARO: Grazie signor Sindaco. Allora, quello che andiamo a deliberare adesso, la proposta di delibera.. questa proposta di delibera del Consiglio comunale è un atto dovuto che gli enti locali devono realizzare entro il 30 settembre di ogni anno, ai sensi dell'art. 193 del Decreto legislativo 267 del 2000. Gli adempimenti sono due: verifica degli equilibri finanziari di bilancio e ricognizione dello stato di attuazione dei programmi. L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali ha ribadito il ruolo del Consiglio Comunale come organo di verifica e di controllo sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio, l'accertamento dello stato di attuazione dei programmi e l'analisi sugli equilibri finanziari sono diventati in quest'ottica due contestuali adempimenti da cui l'organo consiliare non può esimersi. Con la variazione di bilancio appena approvata è stato preso in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria e sono stati apportati gli aggiustamenti necessari come evidenziato nei prospetti contabili rivenibili nella relazione.

Quanto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi vi rinvio a quello che è scritto appunto sulla relazione predisposta in ciascun programma, ... in dettaglio le attività svolte. Sono stati rispettati gli obiettivi e i programmi, in generale siamo assolutamente in linea con quella che è la programmazione delle attività.

SINDACO: Grazie Assessore Favaro, apriamo la discussione. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Mantini.

CONS. MANTINI: Volevo solo chiedere delle cose per quanto riguarda il programma.. nel programma 2 c'è il discorso dello sport, volevo capire a che punto, se avete qualche iniziativa, qualcosa per quanto riguarda la pista di atletica, che era uno dei punti del programma per le amministrative nuove, che abbiamo fatto. Se ci sono delle possibilità per avere dei contributi, se avete qualche iniziativa di questo genere, magari facendo l'unione con altri Comuni limitrofi o se avete altre idee a proposito.

Per quanto invece riguarda il programma 4, ho letto che è stato dato l'incarico per redarre il piano degli interventi, volevamo sapere...

Intervento fuori microfono

CONS. MANTINI: C'è scritto che dovete fare... Ecco, io...

SINDACO: Chiedo scusa Consigliere, avevo capito “è stato dato l'incarico”. Ma non è stato dato l'incarico, ma è stata pubblicata nel sito la ricerca per i preventivi, ma non è stato dato l'incarico. Mi scusi, si era capito questo. Prego Consigliere Mantini.

MANTINI: Nessun problema. Volevo capire, appunto, questo è stato dato, sono arrivate delle.. se c'è qualche candidato insomma e come funziona l'iter per questa cosa, quando viene fatto insomma, perché penso che bisognerebbe, appunto, cominciare a fare qualcosa, se è possibile.

Per quanto riguarda.. a pag. 37 c'è il ripristino dell'area ex Biasuzzi. Anche qua vorrei capire se c'è un programma dei lavori, se avete schedulato qualche cosa per vedere cosa..., e far sapere anche alla cittadinanza lo stato di avanzamento, se ci sono dei lavori da fare, cosa viene fatto.

Per quanto riguarda.. invece a pag. 38, questo è uno dei punti dolenti di cui io mi sento portatore, è per quanto riguarda i monitoraggi dell'aeroporto, del rumore e dell'atmosfera. Volevo capire, appunto c'è scritto che "d'accordo con l'Arpav", il Sindaco ha dato il suo.. ha fatto la richiesta di questa cosa e se ci sono dati. Perché stiamo aspettando sempre, i cittadini di Quinto non sanno ancora qual è l'aria che stanno respirando. Questo penso sia una delle cose che dovete cercare di fare il più presto possibile.

Per quanto riguarda, invece, le Vaserie Trevigiane, anche lì, c'è stato l'ULSS che ha chiesto un intervento da quello che so; perché deve essere fatta la bonifica. Volevo capire l'iter, se c'è qualcosa a proposito? Cosa si sta muovendo. A pagina 41, c'è il discorso del contenimento della spesa per redarre il piano dell'illuminazione, il "PICIL", quello è stato fatto.. dato, è stata fatta la gara anche qua per fare questa cosa? Ci sono notizie in merito di queste cose? Perché penso che, per ridurre la spesa, sia una delle cose che dobbiamo fare, che dovete fare, perché siccome siete voi, purtroppo, che dovete governare.. purtroppo per noi!

Poi, l'ultima cosa, a pag. 41 volevo capire per quanto riguarda le passerelle delle zone umide, il secondo stralcio, deve iniziare? Ci sono altre notizie insomma? Perché anche i cittadini, insomma... Mi sono dimenticato una cosa, per quanto riguarda le Vaserie Trevigiane, ho sentito che i cittadini chiaramente si lamentano di questo, perché la bonifica penso che sia una cosa urgente da fare, ma c'è anche.. ci hanno riferito che c'è il cancello aperto e c'è gente che può andare dentro e fuori a questo...

CONS. BRUNELLO Ennio: Sentite queste cose, ma perché non le comunicate agli uffici che ci sono i cancelli aperti? Non capisco, parlate qua, perché, visto che avete queste notizie, non parlate con gli uffici e dite "guardate che c'è questo problema". Non è che tutti i giorni passiamo davanti alle Vaserie Trevigiane. Stamattina erano chiuse ad esempio, ero in sopralluogo io stamattina. E' questione di collaborazione, se non lo volete fare per carità ditelo pure.

CONS. MANTINI: No, no, siamo proprio qui per collaborare, volevo solo dire che siccome questa cosa mi è arrivata oggi, fino a mezzogiorno era aperto il cancello, oggi, sicuramente perché me l'ha detto un cittadino questo. Basta!

SINDACO: Allora, ribadisco, se arrivano notizie di questo tipo con strutture che oggi si trovano in condizioni giuridiche particolari, come sono le Vaserie, se qualcuno rivela che ci sono dei problemi di sicurezza, perché se va dentro un bambino.. è sicurezza. Preferirei, anche se l'ha saputo oggi, una telefonata, il mio cellulare ce l'ha, sicuramente avrei mandato immediatamente i vigili a mettere in sicurezza per i cittadini. Questo sicuramente. Rispondendo... Voleva dire qualche cosa? Prego Consigliere Brunello Ennio.

CONS. BRUNELLO E.: C'è una cosa da dire, è ancora privato, potrebbe essere stato il proprietario che è entrato a fare quello che doveva fare. Attenzione dire.. cioè accusare che erano aperti i cancelli. E' un'area privata, uno può tenere, quando entra, anche il cancello aperto.

SINDACO: Grazie Consigliere. Comunque se succedessero cose di questo tipo, io ho i collegamenti con il Curatore fallimentare, posso sicuramente arrivare e capire se c'è qualcosa in atto. Però vi chiedo la collaborazione dell'informazione, dopo sicuramente forse lei è più in giro di me per Quinto, perché trova tanti cittadini che lamentano..

Pista d'atletica, intanto i blocchi di partenza se li è portati via Renzi con questi 32.000 euro, me lo scusi. Ribadiamo, noi abbiamo partecipato e stiamo partecipando a bandi per l'assegnazione di fondi per la sistemazione della pista, pista che necessita di un grande intervento, perché come lei ben saprà è sì deteriorata, ma ha anche misure fuori norma e dei cordoli che non possono essere più considerati a norma per l'attività agonistica dei nostri atleti. Ci stiamo lavorando e anche l'ultima richiesta che abbiamo fatto in Regione, avevamo ribadito nero su bianco che è un impianto che può essere utilizzato da vari Comuni, perché nel circondario, Quinto, Zero Branco, Morgano, Istrana, Paese, sarebbe l'unica pista da poter portare delle attività agonistiche. Questo l'abbiamo ribadito, stiamo continuando a monitorare i bandi che escono e sicuramente.. E se per caso qualche cittadino vi dice che c'è un bando, me lo faccia sapere che interverremo anche su quello.

Piano degli interventi, prima forse... Passo la parola all'Assessore di riferimento, Durigon.

ASS. DURIGON: Buonasera a tutti. Voglio dire, forse ha fatto confusione con il fatto che c'è la convocazione della Conferenza dei servizi decisoria mercoledì del PAT. C'è arrivato l'okay da parte della Regione su quello che abbiamo presentato, mercoledì in Provincia ci sarà appunto questa Conferenza decisoria. Per quanto riguarda poi l'assegnazione del P.I. questo verrà fatta speriamo a breve con una manifestazione d'interesse sul nostro sito, quindi poi si procederà all'assegnazione al tecnico incaricato.

SINDACO: Pubblicato per la richiesta è quello del PICIL, il piano illuminotecnico sul sito del Comune.

Area ex Biasuzzi, come dicevamo l'area ex Biasuzzi è privata ad oggi, perché è di proprietà privata, è collegata a un accordo di programma, accordo di programma che sicuramente la situazione edilizia non sta spingendo perché questo venga avanti; secondo dobbiamo chiudere quello che è il PAT, che mercoledì andremo in Conferenza dei Servizi in Provincia e poi immediatamente con le variazioni del PICIL, del piano degli interventi andremo anche a cercare di chiudere quello che è l'intervento in area Biasuzzi. Intervento che al momento attuale, l'abbiamo spiegato anche, mi sembra, ai cittadini di quello che è l'intervento previsto. Intervento previsto che è uno studio preliminare, appena avremo il privato che si farà avanti per fare gli interventi si farà. Però, sicuramente, non possiamo noi andare ad obbligare il privato a intervenire, se non ha richieste per i suoi interventi, quindi ovviamente non è un benefattore, ma è un investitore, un imprenditore.

Monitoraggi, in questo periodo si vede chiaramente anche all'incrocio del Capitello c'è una centralina dell'Arpav, sono stato qualche giorno fa all'Arpav, ho parlato anche con il Direttore, ci sono dei monitoraggi in atto. Però se ricorda, la dichiarazione del Ministero, prevede che sia il Ministero a richiedere direttamente all'Arpav i monitoraggi, noi li abbiamo facendo, ne stiamo facendo altri in collaborazione con l'Arpav, però è il Ministero che si deve muovere in questo caso. Vaserie Trevigiane ne abbiamo parlato, la situazione è abbastanza delicata, perché sa benissimo che ho emesso delle ordinanze per la messa in sicurezza, il ripristino del cemento amianto che esiste attualmente, in quanto è stato fatto un piano di caratterizzazione dei rifiuti che ha avuto corso solo per la sistemazione delle cisterne e i lavaggi delle vasche, mi sembra. Mentre, per quanto riguarda la bonifica del cemento amianto si sono fermati. Si sono fermati perché una parte, perché sono due società, ... ha problemi finanziari in quanto ne risponde un curatore fallimentare. Ci siamo mossi, non è che sia l'USL che si è mossa, siamo stati noi a chiamare l'USL, abbiamo chiamato la Forestale, abbiamo chiamato Arpav, abbiamo chiamato tutti. Adesso ci stiamo muovendo con un legale che ha avuto l'incarico, ha avuto l'incarico, è l'Avvocato Grosso per seguirci, perché dovremo indire una causa, una pratica legale per muoverci, perché noi, a questo punto, se a seguito della nostra prossima ordinanza l'azienda non interverrà dovremmo sostituirci. E vuol dire tirare

fuori centinaia e migliaia di euro. Però, sicuramente siamo disposti a farlo, in caso spagneremo più lampioni, ma la sicurezza e la salute dei cittadini in primis.

Voleva aggiungere qualche cosa? No! PICIL, gliel'ho detto prima è un piano, un piano che è necessario, è necessario da fare innanzitutto per studiare quelli che sono i consumi, quelli che sono gli sprechi dell'energia, ma è anche uno strumento che ci serve per dei futuri bandi che stanno uscendo dalla Regione per illuminazione pubblica. Quindi, noi abbiamo.. anzi forse bisognava averlo fatto tanto tempo fa, però lo facciamo in modo tale da essere pronti ad aggredire questi bandi quando usciranno e cercare di studiare quello che è l'utilizzo delle risorse del nostro territorio.

Passerei alle zone umide! E' partita la richiesta dell'offerta alle aziende, non lo gestiamo noi, ricordiamocelo, perché l'area è di proprietà del Comune, però gli interventi vengono fatti dall'Ente Parco, Ente Parco che ha spedito le richieste delle offerte alle aziende, in quanto c'è un progetto esecutivo, quindi le richieste e le offerte. Il 7 di questo mese scade il termine per la presentazione delle offerte e mi sembra, beneficio d'inventario, che l'8 c'è la Commissione per la valutazione delle offerte, quindi già dall'8, se non sbaglio, attenzione, avremo già il nominativo dell'impresa che sarà incaricata per l'esecuzione delle opere. Spero di averle risposto a tutto, se qualcuno dei miei colleghi voleva aggiungere qualche cosa... No! Quindi, apriamo se ci sono altri interventi. Prego Consigliere Mantini.

CONS. MANTINI: La ringrazio delle risposte, io non volevo mica fare polemica, perché ogni volta che si dice una cosa...

Intervento fuori microfono

CONS. MANTINI: No, no, con il Consigliere Brunello, perché quello delle Vaserie Trevigiane è un problema per i cittadini, insomma. Adesso abbiamo capito, io chiamo sicuramente subito il Sindaco o chi per esso, mi va perfettamente.., siamo qui per collaborare, non per fare...

SINDACO: Bravo, la ringrazio della sua posizione, però lei capisce che sentirci dire che c'erano i cancelli aperti, e noi sappiamo che pericolo potrebbe esserci lì dentro, però sentircelo dire in una sede di Consiglio Comunale.. Forse sarebbe stato più corretto una telefonata, ho sempre risposto a tutti, io ho il suo numero, lei ha il mio numero e quello degli uffici. Perché se succede qualche cosa ci sentiremo responsabili tutti quanti, solo questo era il senso.

CONS. BRUNELLO Dino: Intanto inviterei il Consigliere Mantini di fare il nome oltre al cognome, Brunello. Siccome siamo due Consiglieri, c'è Brunello Ennio e Brunello Dino, cortesemente, visto che in questo caso era Brunello Ennio di fare il nome completo. Purtroppo questa è la realtà. Noi apprezziamo l'intervento di Quinto Futura, condividiamo in parte tutte le problematiche che loro hanno esposto, noi la gran parte di queste l'abbiamo già date come negative in occasione del nostro voto contrario l'11 agosto, punto 10 dell'Ordine del Giorno, quindi non entriamo nel particolare. Diciamo subito che il nostro voto sarà contrario, grazie.

SINDACO: Grazie Consigliere. Prego, Consigliere Borghetto.

CONS. BORGHETTO: Grazie. Io vorrei se per favore mi chiarisce un passaggio dell'intervento che ha appena fatto lei, signor Sindaco, riferito ai dati rilevati dell'inquinamento prodotto dall'aeroporto. Lei ha detto, mi spiegherà meglio se non ho capito bene, che deve essere il Ministero che dà l'incarico ad Arpav. Questo significa che se i dati

comunque ci sono non possono essere resi disponibili? Ho capito male allora? Magari se mi spiega meglio, per favore?

SINDACO: Dopo chiederò l'aiuto anche al Consigliere con delega all'aeroporto, perché siamo stati a Roma l'altro giorno quando l'ho presentato come Consigliere con delega all'aeroporto, penso sia l'unico in Italia. Comunque.. Allora nella sentenza della Commissione VIA Nazionale, si diceva che il Ministero doveva richiedere a Arpav i monitoraggi, questo è quello che avevo capito, comunque chiedo lumi al Consigliere Brunello Ennio.

CONS. BRUNELLO ENNIO: E' più o meno così. Allora il parere del Ministero deve ancora uscire, definitivo, c'è il parere, il primo parere della Commissione VIA, dopodiché il parere è ritornato in Commissione VIA, perché mancava il parere della Sovrintendenza, mancava e manca tuttora il parere della Regione Veneto. E' arrivato il parere della sovrintendenza ai beni culturali e architettonici con parere positivo, però con tre pagine di prescrizioni, che tra l'altro vanno in contrasto con quello che dice dopo la realtà dell'aeroporto. È stato dato il parere definitivo da parte della Commissione VIA, sempre con parere non più interlocutorio definitivo come prima, ma definitivo. Adesso il Ministero deve emanare il suo decreto. Fintantoché il Ministero non emana il suo decreto non si possono cominciare i VIA ufficiali, diciamo così, i monitoraggi. Devono essere fatti una volta che il Ministero ha dato il suo parere definitivo e devono essere fatti in collaborazione anche con la SAVE e con l'AerTre, dopo dipende, bisogna vedere un attimino come gestirla. Comunque, oggi l'Arpav sta facendo il monitoraggio, iniziato qualche tempo fa, e l'avevo detto anche, mi sembra, in qualche Consiglio, anche in funzione della probabilità che arrivano le prove di queste nuove rotte, le rotte del 50% su Treviso, 50% su Zero Branco, che però ancora non sono state autorizzate dell'Aeronautica Militare, perché le devono autorizzare l'Aeronautica Militare. Quindi, i monitoraggi ci sono, sono in funzione a tutta una serie di studi che sta facendo l'Arpav, le prove, quelle che verranno dopo rese pubbliche, monitorate, partiranno una volta che il Ministero darà il decreto definitivo. Noi l'abbiamo chiesto anche.. abbiamo scritto anche con una certa urgenza, però i tempi dei Ministeri sono quelli, abbiamo ricevuto qualche giorno fa i pareri definitivi della Commissione VIA, per il parere del Ministero bisogna aspettare.

SINDACO: Grazie Consigliere, prima ha citato, tanto per dire anche al pubblico, il parere della Soprintendenza. Il parere della Soprintendenza ai beni ambientali che ha espresso parere favorevole al piano aeroportuale, al master plan, Soprintendenza ai beni ambientali, la Commissione ha dato parere favorevole, però mette due pagine di prescrizioni. Due pagine di prescrizioni di cui una che mi ha fatto sorridere, è "visto che abbiamo la vicinanza della villa.. del Ristorante Busato che è vincolato come Soprintendenza", vogliono una cortina arborea a ridosso della recinzione. Allora, prima me la fanno tagliare e dopo me la fanno piantare! Quindi bisogna che si mettano d'accordo. Quindi ha fatto sorridere e vedo che sorride anche lei. Se ci sono altri interventi. Se non ci sono altri interventi io passerei alla votazione. Chi è favorevole?

Favorevoli: 9

Contrari: 2 (Cons. Brunello Dino, Bertelli Dante)

Astenuti: 2 (Cons. Mantini Elio, Borghetto Luciana)

SINDACO: Per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

Favorevoli: 9

Contrari: 2 (Cons. Brunello Dino, Bertelli Dante)

Astenuti: 2 (Cons. Mantini Elio, Borghetto Luciana)



Allegato alla deliberazione
N° 34 del 29-09-2014



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. *Pietro Cescon*

COMUNE DI QUINTO DI TREVISO

Provincia di Treviso

RICOGNIZIONE SUI PROGRAMMI ED EQUILIBRI DI BILANCIO 2014

RICOGNIZIONE SUI PROGRAMMI ED EQUILIBRI DI BILANCIO 2014

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

Ricognizione sui programmi 2014 e sugli equilibri di bilancio	
• Contenuto della ricognizione e logica espositiva	3
• Gestione dei programmi ed equilibri finanziari	4
• Fonti finanziarie ed utilizzi economici	6
• La verifica degli equilibri di bilancio: quadro di sintesi	7
• La verifica sugli equilibri della gestione residui: quadro di sintesi	8
• Lo stato di attuazione dei programmi: quadro di sintesi	9
• Lo stato di finanziamento degli investimenti programmati	10
Verifica degli equilibri del bilancio 2014 di competenza	
• Il bilancio suddiviso nelle componenti	11
• Gli equilibri nel bilancio corrente	12
• Gli equilibri nel bilancio investimenti	13
• Gli equilibri nei movimenti di fondi	14
• Gli equilibri nei servizi per conto di terzi	15
Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2014	
• Programmazione politica e gestione dei programmi	16
• L'andamento dei programmi previsti	17
• Programma 1: Un'Amministrazione vicina al cittadino-utente	19
• Programma 2: Un'Amministrazione attenta alla scuola, alla cultura e allo sport	30
• Programma 3: Un'Amministrazione per lo sviluppo economico	35
• Programma 4: Un'Amministrazione per la tutela del territorio e dell'ambiente	37
• Programma 5: Un'Amministrazione attenta alle politiche sociali	45
• Programma 6: Un'Amministrazione per la sicurezza	48
Riequilibrio della gestione 2014	
• L'operazione di riequilibrio della gestione	50
• La verifica sulle maggiori esigenze	51
• Il finanziamento dell'eventuale riequilibrio	53
Verifica sullo stato di accertamento delle entrate	
• Il riepilogo generale delle entrate	54
• Le entrate tributarie	55
• I contributi e trasferimenti correnti	55
• Le entrate extratributarie	55
• I trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	56
• Le accensioni di prestiti	56
Verifica sullo stato di impegno delle uscite	
• Il riepilogo generale delle uscite	57

Ricognizione sui programmi 2014 e sugli equilibri di bilancio Contenuto della ricognizione e logica espositiva

L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali ha ribadito il ruolo del Consiglio comunale come organo di verifica e di controllo sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio. L'accertamento dello stato di attuazione dei programmi e l'analisi sugli equilibri finanziari sono diventati, in quest'ottica, due adempimenti contestuali da cui l'organo consiliare non può esimersi.

Se i risultati a consuntivo sono il frutto di scelte già assunte al momento dell'approvazione del bilancio, la concreta possibilità di intervenire durante l'anno per porre in essere eventuali operazioni correttive dipende dalla disponibilità di adeguate notizie. Le informazioni di natura finanziaria e organizzativa poste all'attenzione del Consiglio, pertanto, non riguardano la sola situazione attuale del bilancio ma devono tendere a considerare anche la proiezione delle disponibilità di entrata e delle esigenze di spesa fino alla chiusura dell'esercizio (proiezione al 31-12).

La ricognizione sul grado di attuazione dei programmi con l'annessa verifica generale degli equilibri di bilancio, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza e precisione nella rappresentazione dei dati contabili, si compone di vari argomenti che forniscono un quadro completo sui risultati che l'amministrazione sta ottenendo utilizzando le risorse del bilancio (gestione della competenza), oltre che un'analisi sintetica sull'andamento della gestione stralcio dei precedenti esercizi (gestione dei residui).

La parte iniziale del documento si intitola "*Ricognizione sui programmi e sugli equilibri di bilancio*". In questa sezione introduttiva sono descritti in modo sintetico tutti gli elementi che compongono l'adempimento sottoposto all'approvazione del Consiglio: la verifica degli equilibri finanziari e l'analisi sullo stato di attuazione dei vari programmi.

La sezione "*Verifica degli equilibri del bilancio di competenza*" si differenzia dalla precedente per il livello di analisi delle informazioni trattate. L'accostamento sintetico tra le entrate e le uscite è sviluppato specificando, con ulteriori prospetti e commenti, il valore delle risorse di parte corrente, investimento e movimento di fondi che finanziano i programmi di spesa previsti per l'esercizio. Dall'analisi di questa serie di prospetti può emergere l'esigenza di attivare il riequilibrio, dovuto alla possibile presenza di uno squilibrio tra il fabbisogno e le disponibilità, ma riconducibile alla sola gestione della competenza.

La relazione previsionale e programmatica è l'atto con il quale il Consiglio approva i programmi d'intervento del comune nei campi in cui l'ente detiene una specifica competenza di gestione. Partendo da queste premesse, in "*Stato di attuazione dei singoli programmi*" sono riportate le indicazioni sul grado di realizzazione degli obiettivi previsti dalla programmazione deliberata dal medesimo organo all'inizio dell'esercizio.

La verifica sugli equilibri generali di bilancio, e in modo più limitato l'aggiornamento sullo stato di attuazione dei programmi, influenzano sia il contenuto sia la portata della successiva attività deliberativa dell'organo collegiale. Infatti, qualora ne ricorrano i presupposti, il Consiglio comunale deve approvare l'operazione di "*Riequilibrio della gestione*".

Questo provvedimento diventa indispensabile quando l'intero bilancio non è più in equilibrio e si prospetta l'ipotesi della chiusura del corrispondente rendiconto in disavanzo di gestione (competenza) o di amministrazione (competenza più residui).

Come in ogni azienda, anche l'attività del comune è fortemente condizionata dalla disponibilità di adeguate risorse finanziarie. I programmi esposti nella relazione previsionale e programmatica, o riportati in qualunque altro documento di programmazione politica, si traducono in atti di gestione solo dopo l'accertamento delle previste fonti di finanziamento. In "Verifica sullo stato di accertamento delle entrate" viene quindi indicata la situazione attuale delle risorse di bilancio, ma soprattutto la tendenza in atto.

L'acquisizione delle risorse è solo un aspetto, seppure indispensabile, del processo che porta alla realizzazione dei programmi individuati dall'amministrazione. In "Verifica sullo stato di impegno delle uscite" sono quindi riportate le prime conclusioni sull'andamento generale della spesa. In questo contesto sono pertanto indicate le percentuali di impegno delle singole voci di uscita, oltre che la proiezione delle corrispondenti esigenze di spesa alla data di chiusura dell'esercizio in corso (31-12).

Questi aspetti, seppure approfonditi singolarmente, forniranno ad ogni consigliere molte indicazioni e taluni spunti di riflessione che agevoleranno la comprensione della complessa dinamica che viene ad interessare, nel corso dell'intero esercizio, la situazione finanziaria del proprio comune.

Ricognizione sui programmi 2014 e sugli equilibri di bilancio Gestione dei programmi ed equilibri finanziari

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale ha una valenza di carattere generale, oltre che una triplice finalità:

- *Verificare*, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- *Intervenire*, qualora gli equilibri di bilancio siano stati intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- *Monitorare*, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi di spesa intrapresi dall'amministrazione.

La volontà espressa dal legislatore è molto chiara e tende a mantenere un costante rapporto dialettico tra il Consiglio comunale e la Giunta, favorendo così un riscontro di metà anno sul grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti. Allo stesso tempo, il Consiglio deve periodicamente verificare che l'attività di gestione non si espanda fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali. L'attività di spesa, infatti, non può prescindere dalla reale disponibilità di risorse.

In questo contesto, si inserisce l'importante norma che rivaluta le funzioni del Consiglio prevedendo un tipo di adempimento che, in un certo senso, costituisce un vero e proprio bilancio infrannuale. La possibilità di intervenire aggiornando le scelte programmatiche, infatti, non è solo concessa dall'ordinamento degli enti locali ma anzi, è incentivata anche dalla norma di natura contabile.

Il legislatore, infatti, ha prescritto che "...con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede, l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, nel caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di

amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio (..) (D.Lgs.267/2000, art.193/2).

Il motivo per cui è stato scelto il 30 settembre come data ultima per effettuare la prima ricognizione è sintomatico della volontà del legislatore di dare un contenuto sostanziale, e non solo formale, a questo importante adempimento. In tale data sono infatti disponibili numerosi elementi di valutazione determinanti, come:

- Le informazioni di metà esercizio sull'andamento delle entrate di competenza (accertamenti);
- Le medesime informazioni di cui al punto precedente, sviluppate però sull'andamento delle sole uscite di competenza (impegni di spesa);
- Il grado di riscuotibilità dei crediti maturati nei precedenti esercizi (residui attivi);
- L'eventuale presenza di eliminazioni negli impegni conservati dagli esercizi pregressi (residui passivi);
- Il risultato del consuntivo precedente (avanzo o disavanzo), essendo già trascorso il termine entro il quale, salvo circostanze eccezionali, deve essere evaso tale adempimento (30 aprile);
- La possibile presenza di passività relative ad esercizi pregressi non ancora contabilizzate (debiti fuori bilancio).

In ciascuno di questi ambiti possono verificarsi dei fenomeni che alterano, in modo parziale o complessivo, il quadro di equilibrio delle finanze comunali, ed è proprio compito del Consiglio deliberare, su segnalazione della Giunta, le manovre che possono contribuire a riportare la situazione in sostanziale pareggio. Ogni azione, infatti, deve essere deliberata e poi messa in atto prima che la possibile situazione di grave rischio si consolidi e diventi non più risolvibile, almeno con interventi che agiscono sull'esercizio in corso. Nell'ambito finanziario, infatti, la tempestività con cui si adottano le contromisure tecniche è un elemento essenziale per fare in modo che la manovra correttiva sortisca l'effetto desiderato.

Oltre a quanto sopra delineato, non bisogna dimenticare che se l'operazione di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e sugli equilibri di bilancio deve essere deliberata dal Consiglio "almeno una volta all'anno, e non oltre il 30 settembre", è altrettanto vero che questo genere di intervento deve essere messo in atto anche prima di tale data, quando le informazioni in possesso dell'ente prefigurino, con un ragionevole grado di attendibilità, l'insorgere di una imminente situazione di squilibrio finanziario. L'obbligo di riallineare i conti, infatti, persiste durante l'intero arco dell'esercizio e non è ancorato al solo adempimento obbligatorio del mese di settembre.

Ricognizione sui programmi 2014 e sugli equilibri di bilancio
Fonti finanziarie ed utilizzi economici

Il bilancio ufficiale richiede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in titoli. Il totale delle entrate, depurato dalle operazioni effettuate per conto di terzi, dai movimenti di fondi e dalle entrate destinate a coprire il rimborso dei prestiti, indica il valore complessivo delle risorse impiegate dal comune per finanziare i programmi di spesa.

Allo stesso tempo, il totale delle spese, sempre calcolato al netto delle operazioni effettuate per conto terzi, dei movimenti di fondi e del rimborso di prestiti, riporta il volume generale delle risorse impiegate nei programmi.

Quella appena prospettata, è la rappresentazione in forma schematica dell'equilibrio che deve sempre esistere negli stanziamenti di bilancio tra le fonti finanziarie ed i rispettivi utilizzi economici o, espressa in altri termini, tra le risorse *destinate* ai programmi e le risorse *impiegate* nei programmi esposte nei due distinti prospetti collocati a fine pagina.

Nella prima colonna sono riportati gli stanziamenti attuali del bilancio. Le colonne successive indicano, rispettivamente, le previsioni di entrata e di uscita aggiornate con la stima proiettata al 31-12 (proiezione a fine esercizio delle disponibilità finanziarie e delle esigenze di spesa) e lo scostamento tra queste nuove previsioni e gli stanziamenti attuali del bilancio di competenza.

La verifica sul permanere dell'equilibrio tra risorse *destinate* ai programmi e risorse *impiegate* nei programmi precede l'analisi di come, in concreto, queste disponibilità siano poi state ripartite negli specifici programmi di spesa.

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI 2014 (Fonti finanziarie)		Competenza		Scostamento
		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Tributi (Tit.1)	(+)	3.251.647,00	3.219.953,00	31.694,00
Trasferimenti dello Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	231.143,00	228.143,00	3.000,00
Entrate extratributarie (Tit.3)	(+)	852.762,00	853.456,00	- 694,00
Alienazione beni, trasferimento capitali e riscossione di crediti (Tit.4)	(+)	1.383.610,00	1.383.610,00	-
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	-	-	-
Avanzo di amministrazione	(+)	450.000,00	450.000,00	-
Totale delle risorse destinate ai programmi		6.169.162,00	6.135.162,00	34.000,00

RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI 2014 (Utilizzi economici)		Competenza		Scostamento
		Stanz. Attuali	Proiez. al 31-12	
Spese correnti (Tit.1)	(+)	3.874.272,00	3.840.272,00	34.000,00
Spese in conto capitale (Tit.2)	(+)	2.233.610,00	2.233.610,00	-
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	61.280,00	61.280,00	-
Disavanzo di amministrazione	(+)	-	-	-
Totale delle risorse impiegate nei programmi		6.169.162,00	6.135.162,00	34.000,00

Ricognizione sui programmi 2014 e sugli equilibri di bilancio
La verifica degli equilibri di bilancio: quadro di sintesi

Il bilancio di previsione, approvato dal Consiglio nella formulazione originaria e non ancora modificato durante la gestione, indica gli obiettivi di esercizio e assegna le corrispondenti risorse per finanziare tipologie di spesa ben definite: la gestione corrente, le spese in c/capitale, i movimenti di fondi ed i servizi per conto di terzi. Ciascuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo o pareggio, fermo restando l'obbligo del pareggio globale.

La presenza di un eventuale scostamento tra la situazione odierna (stanziamento attuale) e quella prospettata a fine esercizio (proiezione al 31-12), costruita, quest'ultima, sulla scorta delle informazioni reperite o fornite dai diversi uffici e servizi comunali, indica che il bilancio deve essere aggiornato reperendo ulteriori disponibilità finanziarie o ridimensionando, in alternativa, la dimensione delle spese originariamente previste.

Il valore degli scostamenti riportati presenti nella tabella (ultima colonna) è la chiave di lettura che consente di controllare l'equilibrio di bilancio della sola competenza, in quanto:

- un saldo negativo (disavanzo tendenziale) denota la carenza delle risorse rispetto alle esigenze di spesa. Andrà quindi attivato il riequilibrio della gestione per riportare il bilancio in pareggio;
- un saldo positivo (avanzo tendenziale) indica invece la presenza di un'eccedenza di risorse che potranno essere utilizzate previa l'adozione di una variazione di bilancio.

In ogni caso, la ricognizione sugli equilibri di bilancio ha come obiettivo principale il ripristino del pareggio di bilancio, qualora questa condizione sia nel frattempo venuta meno.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2014 (Composizione degli equilibri)		Competenza		Scostamento
		Stanz. Attuali	Proiez. al 31-12	
Bilancio corrente				
Entrate Correnti	(+)	4.335.552,00	4.301.552,00	34.000,00
Uscite Correnti	(-)	3.935.552,00	3.901.552,00	34.000,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) corrente		400.000,00	400.000,00	-
Bilancio investimenti				
Entrate Investimenti	(+)	1.833.610,00	1.833.610,00	-
Uscite Investimenti	(-)	2.233.610,00	2.233.610,00	-
Avanzo (+) o Disavanzo (-) investimenti		- 400.000,00	- 400.000,00	-
Bilancio movimento di fondi				
Entrate Movimento di Fondi	(+)	-	-	-
Uscite Movimento di Fondi	(-)	-	-	-
Avanzo (+) o Disavanzo (-) movimento di fond		-	-	-
Bilancio servizi per conto di terzi				
Entrate Servizi per Conto di Terzi	(+)	500.000,00	500.000,00	-
Uscite Servizi per Conto di Terzi	(-)	500.000,00	500.000,00	-
Avanzo (+) o Disavanzo (-) servizi per conto di terzi		-	-	-
TOTALE GENERALE				
Entrate bilancio	(+)	6.669.162,00	6.635.162,00	34.000,00
Uscite bilancio	(-)	6.669.162,00	6.635.162,00	34.000,00
AVANZO (+) o DISAVANZO (-) di competenza		-	-	-

Ricognizione sui programmi 2014 e sugli equilibri di bilancio
La verifica sugli equilibri della gestione residui: quadro di sintesi

La verifica degli equilibri non interessa solo la gestione delle risorse movimentate in questo esercizio (competenza) ma prende in considerazione anche l'andamento delle gestioni-stralcio dei precedenti bilanci (residui). Il venire meno di crediti pregressi, soprattutto se di importo particolarmente rilevante, può fare emergere pericolosi "buchi" di bilancio che necessitano di un'attenta valutazione sulla presenza dei presupposti che comportano il possibile ricorso obbligatorio al riequilibrio della gestione.

Mentre le prime due tabelle (gestione residui attivi e gestione residui passivi) espongono i movimenti che si sono già verificati nella gestione giuridica dei residui dopo l'approvazione dell'ultimo rendiconto, la terza (andamento della gestione residui) è quella determinante perché sintetizza l'impatto che questi movimenti tendono ad avere sugli equilibri generali di bilancio. Il giudizio finanziario, infatti, verte proprio su questo ultimo aspetto: valutare se la somma dei fenomeni che avranno un effetto negativo sulla formazione del prossimo risultato di amministrazione (minori residui attivi) sono compensati dai fenomeni che invece avranno un effetto positivo sulla formazione del medesimo risultato (maggiori residui attivi e minori residui passivi).

Il valore assunto nella colonna "risultato attuale" dell'ultimo prospetto è la chiave di lettura per controllare questo fenomeno. La presenza di un saldo negativo (disavanzo tendenziale nella gestione dei residui) di ammontare significativo non produrrà, infatti, effetti negativi sull'equilibrio generale di bilancio solo se sarà compensata, alla fine dell'esercizio in corso, da un risultato positivo di pari valore prodotto dalla gestione di competenza.

GESTIONE RESIDUI ATTIVI (Residui 2013 e precedenti)	Res. iniziali (1)	Variazione C/Residui 2013		Acc. C/Residui (4=1+2-3)
		Maggiori res. (2)	Minori res. (3)	
Tit.1 - Tributarie	1.081.752,11	-	-	1.081.752,11
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	14.559,58	-	2.038,58	12.521,00
Tit.3 - Extratributarie	44.575,18	-	-	44.575,18
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	901.754,28	-	-	901.754,28
Tit.5 - Accensione di prestiti	-	-	-	-
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	21.314,88	-	-	21.314,88
Totale	2.063.956,03	-	2.038,58	2.061.917,45
GESTIONE RESIDUI PASSIVI (Residui 2013 e precedenti)	Res. iniziali (1)	Variazione C/Residui 2013		Acc. C/Residui (4=1+2-3)
		Maggiori res. (2)	Minori res. (3)	
Tit.1 - Correnti	1.380.401,20	-	32.587,16	1.347.814,04
Tit.2 - In conto capitale	1.966.118,65	-	-	1.966.118,65
Tit.3 - Rimborso di prestiti	-	-	-	-
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	7.936,85	-	-	7.936,85
Totale	3.354.456,70	-	32.587,16	3.321.869,54
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI (Residui 2013 e precedenti)		Effetti sugli equilibri di bilancio		Risultato attuale
		Positivi (+)	Negativi (-)	
Maggiori residui attivi		0		
Minori residui passivi		32.587,16		
Minori residui attivi			2.038,58	
Maggiori residui passivi			0	
Totale		32.587,16	2.038,58	30.548,58

Ricognizione sui programmi 2014 e sugli equilibri di bilancio
Lo stato di attuazione dei programmi: quadro di sintesi

I documenti politici di strategia e di indirizzo generale, come la relazione previsionale e programmatica, sono gli strumenti mediante i quali il Consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, indica i principali obiettivi da perseguire nell'immediato futuro. L'attività di indirizzo tende quindi ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la disponibilità reale di risorse. Il bilancio di previsione letto "per programmi" associa quindi l'obiettivo strategico con la rispettiva dotazione finanziaria.

I programmi di spesa sono i punti di riferimento con i quali misurare, nel corso dell'esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune. Il prospetto successivo fornisce quindi un quadro sintetico sullo stato attuale di realizzazione dei programmi, e costituisce il primo elemento di una più articolata ricognizione che verrà poi sviluppata a livello di singolo programma. È opportuno tenere presente fin d'ora che ogni programma può essere costituito da interventi di funzionamento (tit.1 - spesa corrente), da investimenti (tit.2 - spese in conto capitale), con la possibile presenza della spesa indotta dalla restituzione del capitale mutuato e del ricorso alle anticipazioni di cassa (tit.3 - rimborso di prestiti).

Il grado di realizzazione del singolo programma è quindi direttamente condizionato dalla sua composizione. Una forte componente di spesa di investimento, non attuata per la mancata concessione del relativo finanziamento, produce, ad esempio, una significativa contrazione del grado di realizzazione di quel programma.

Lo stato di realizzazione generale dei programmi, inteso come il rapporto tra lo stanziamento globale previsto in bilancio e il corrispondente volume d'impegni assunti nella prima parte dell'esercizio, è quindi uno degli elementi da considerare per giudicare la capacità dell'ente di raggiungere i propri obiettivi di programma, ma non è l'unico fattore da prendere in esame.

STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI 2014 IN SINTE (Denominazione dei programmi)	Competenza		%
	Stanz. Attuali	Impegni	Impegnato
Amministrazione vicina al cittadino	2.091.387,00	1.267.554,15	60,61
Amministrazione attenta alla scuola alla cultura e allo sport	903.864,00	605.895,55	67,03
Amministrazione per sviluppo economico	38.827,00	27.868,49	71,78
Amministrazione per la tutela del territorio e dell'ambiente	2.363.869,00	424.144,21	17,94
Amministrazione per le politiche sociali	573.778,00	332.075,63	57,88
Amministrazione per la sicurezza	197.437,00	140.050,16	70,93
Programmi effettivi di spesa	6.169.162,00	2.797.588,19	45,35
Disavanzo di amministrazione	-	-	
Totale delle risorse impiegate nei programmi	6.169.162,00	2.797.588,19	

Ricognizione sui programmi 2014 e sugli equilibri di bilancio
Lo stato di finanziamento degli investimenti programmati

Nel campo delle opere pubbliche, la politica dell'Amministrazione è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il Comune pianifica annualmente la propria attività d'investimento e la riporta, poi, in quel particolare documento di indirizzo che è il programma triennale delle opere pubbliche. In quell'ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi.

Dal punto di vista contabile, le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in c/capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente.

Per obbligo contabile, l'ente locale può dare corso ad un intervento programmato solo dopo che ne ha reperito il finanziamento. La tabella riporta l'elenco dei principali investimenti previsti in questo esercizio e mostra l'importo dell'opera (colonna "previsto") e il finanziamento già reperito (colonna "finanziato").

I PRINCIPALI INVESTIMENTI	Previsto	finanziato	finanziato
PREVISTI NEL 2014		fondi propri	contributi enti
1 manutenzione straordinaria immobili comunali	92.000,00	92.000,00	-
2 ristrutturazione sede municipale	100.000,00	100.000,00	-
3 ristrutturazione e manutenzione edifici scolastici	100.000,00	100.000,00	-
4 ristrutturazione impianti sportivi	50.000,00	50.000,00	-
5 manutenzione e sistemazione strade comunali	50.000,00	50.000,00	-
6 rotatoria incrocio v.Emiliana-S.Bernardino-S.P. 5	430.000,00	230.000,00	200.000,00
7 messa in sicurezza incrocio v. Piave-Baracca-S.Cassiano	100.000,00	100.000,00	-
8 riqualificazione piazza ed aree contigue centro storico	857.000,00	514.200,00	342.800,00
Totale	1.779.000,00	1.236.200,00	542.800,00

**Verifica degli equilibri del bilancio 2014 di competenza
Il bilancio suddiviso nelle componenti**

Il bilancio, suddiviso nelle quattro componenti principali, riclassifica le entrate e le uscite in mezzi destinati al funzionamento del Comune, negli interventi in conto capitale, nei movimenti di fondi e nelle operazioni effettuate per conto di soggetti terzi. L'insieme di questi aggregati, e con esso l'intero bilancio, deve comunque risultare in equilibrio finanziario (entrate = uscite).

La verifica degli equilibri di bilancio non si limita a constatare la presenza di una situazione di equilibrio attuale ma si rivolge in una direzione ben più vasta, e cioè l'intero arco dell'esercizio; l'obiettivo, infatti, è quello di scongiurare una crisi finanziaria nell'intero arco della gestione annuale. Il Comune si trova in un equilibrio finanziario "stabile" solo quando le previsioni di entrata e di spesa, proiettate fino alla fine dell'esercizio, continuano a pareggiare. Quello che conta è la copertura del fabbisogno di risorse complessivo (proiezione al 31-12) e non solo quella riconducibile alla parte di esercizio già trascorsa (stanziamento attuale).

Venendo al significato dei termini utilizzati, per "proiezione al 31-12" delle entrate si intende il valore stimato delle singole risorse ottenuto valutando l'andamento dei dati finanziari e considerando, inoltre, ogni altra informazione disponibile di natura extra-contabile. La proiezione al 31-12 è quindi la risposta alla domanda "*..se non si operano ulteriori scelte discrezionali (attivazione di nuovi procedimenti di accertamento di entrata, aumento del carico tariffario, ecc.) la posta considerata riporterà a fine anno un valore stimato in ..*".

Allo stesso modo, per "proiezione al 31-12" delle uscite si intende il valore stimato delle singole spese ottenuto valutando l'andamento dei dati finanziari e considerando, inoltre, ogni altra informazione disponibile di natura extra-contabile. In questo secondo caso, la proiezione al 31-12 è la risposta alla domanda "*..se non si operano ulteriori scelte discrezionali (contrazione di spese già previste, rinvio di interventi programmati, ecc.) la posta presa in considerazione riporterà a fine esercizio un valore stimato in ..*".

Partendo da queste precisazioni, la tabella indica il fabbisogno totale di mezzi stimato al 31-12 e suddiviso in risorse correnti, investimenti, movimento di fondi e servizi per conto di terzi. *Se* il valore complessivo (risultato) assume segno negativo (disavanzo tendenziale di gestione), il Comune dovrà attivare il riequilibrio della gestione per la presenza di uno squilibrio nella competenza. In quest'ultima circostanza, infatti, le spese necessarie alla chiusura dell'esercizio non sono ancora fronteggiate da un volume adeguato di risorse di entrata.

RIEPILOGO BILANCI DI COMPETENZA 2014	Proiezioni al 31-12		Risultato (+/-)
	Entrate (+)	Uscite (-)	
Corrente	4.301.552,00	3.901.552,00	400.000,00
Investimenti	1.833.610,00	2.233.610,00	- 400.000,00
Movimento di fondi			-
Servizi per conto terzi	500.000,00	500.000,00	-
Totale	6.635.162,00	6.635.162,00	-

Verifica degli equilibri del bilancio 2014 di competenza
Gli equilibri nel bilancio corrente

Il quadro mostra le risorse destinate al funzionamento dell'ente. Le tre colonne indicano, rispettivamente, la situazione odierna del bilancio di previsione limitata alla sola gestione della competenza (stanziamento attuale), le previsioni aggiornate alla fine dell'esercizio (proiezione al 31-12) e, infine, lo scostamento tra questi due valori.

Osservando l'ultima riga del prospetto (risultato bilancio corrente), l'eventuale presenza di un saldo negativo indica che il bilancio di parte corrente (entrate e spese di funzionamento) non è ancora in equilibrio ed è necessario, pertanto, adottare una successiva operazione di riequilibrio della gestione. In condizioni normali, invece, il saldo in questione sarà sempre in pareggio (risultato = 0) e indicherà che, allo stato attuale dei fatti, il finanziamento delle spese con le entrate è adeguato.

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO CORRENTE 2014		Competenza		Scostamento
		Stanz. Attuali	Proiez. al 31-12	
Entrate	(+)	3.251.647,00	3.219.953,00	31.694,00
Tributarie (Tit.1)	(+)	231.143,00	228.143,00	3.000,00
Trasferimenti Stato, Regione ed enti (Tit. 2)	(+)	852.762,00	853.456,00	- 694,00
Extratributarie (Tit.3)	(-)	-	-	-
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(-)	400.000,00	400.000,00	-
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(-)	3.935.552,00	3.901.552,00	34.000,00
Risorse ordinarie				
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	-	-	-
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4)	(+)	-	-	-
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5)	(+)	-	-	-
Risorse straordinarie				
Totale		3.935.552,00	3.901.552,00	34.000,00
Uscite	(+)	61.280,00	61.280,00	-
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(-)	-	-	-
Rimborso anticipazioni di cassa (da Tit.3)	(-)	-	-	-
Parziale (rimborso di prestiti effettivo)	(+)	-	-	-
Spese correnti (Tit.1)	(+)	3.874.272,00	3.840.272,00	34.000,00
Impieghi ordinari		3.935.552,00	3.901.552,00	34.000,00
Disavanzo applicato al bilancio		-	-	-
Impieghi straordinari		-	-	-
Totale		3.935.552,00	3.901.552,00	34.000,00
Risultato	(+)	3.935.552,00	3.901.552,00	34.000,00
Totale entrate	(-)	3.935.552,00	3.901.552,00	34.000,00
Totale uscite		-	-	-
Risultato bilancio corrente: Avanzo (+) o Disavanzo (-)				

Verifica degli equilibri del bilancio 2014 di competenza
Gli equilibri nel bilancio investimenti

Il bilancio degli investimenti mostra le risorse destinate a coprire le spese in conto capitale. Le tre colonne indicano, rispettivamente, la situazione odierna del bilancio di previsione limitata alla sola gestione della competenza (stanziamento attuale), le previsioni aggiornate alla fine dell'esercizio (proiezione al 31-12) e, infine, lo scostamento tra questi due valori.

Osservando l'ultima riga del prospetto (risultato bilancio investimenti), l'eventuale presenza di un saldo negativo indica che il bilancio degli investimenti (entrate e spese in c/capitale) non è ancora in equilibrio ed è necessario, pertanto, adottare una successiva operazione di riequilibrio della gestione. In condizioni normali, invece, il saldo in questione sarà sempre in pareggio (risultato = 0) e indicherà che, allo stato attuale dei fatti, il finanziamento delle spese con le entrate è adeguato.

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO INVESTIMENTI 2014		Competenza		Scostamento
		Stanz. Attuali	Proiez. al 31-12	
Entrate				
Alienazione beni, trasferimento capitali (Tit.4)	(+)	1.383.610,00	1.383.610,00	-
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4)	(-)	-	-	-
Riscossione di crediti (da Tit.4)	(-)	-	-	-
Risorse ordinarie		1.383.610,00	1.383.610,00	-
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(+)	-	-	-
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(+)	400.000,00	400.000,00	-
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	450.000,00	450.000,00	-
Risparmio reinvestito		850.000,00	850.000,00	-
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	-	-	-
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5)	(-)	-	-	-
Anticipazioni di cassa (da Tit.5)	(-)	-	-	-
Mezzi onerosi di terzi		-	-	-
Totale		2.233.610,00	2.233.610,00	-
Uscite				
Spese in conto capitale (Tit.2)	(+)	2.233.610,00	2.233.610,00	-
Concessione di crediti (da Tit.2)	(-)	-	-	-
Totale		2.233.610,00	2.233.610,00	-
Risultato				
Totale entrate	(+)	2.233.610,00	2.233.610,00	-
Totale uscite	(-)	2.233.610,00	2.233.610,00	-
Risultato bilancio investimenti: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-	-	-

Verifica degli equilibri del bilancio 2014 di competenza
Gli equilibri nei movimenti di fondi

Il bilancio di competenza non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi necessari al funzionamento del comune (bilancio corrente) o di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono abitualmente anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni ed il rimborso di crediti, unitamente alle anticipazioni di cassa.

Queste operazioni, pur essendo registrate nella contabilità finanziaria, non comportano veri movimenti di risorse e tendono a rendere poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per questo motivo, detti importi sono separati dalle altre poste del bilancio corrente e di quello degli investimenti, per essere così raggruppati in modo distinto.

Il successivo quadro contiene il bilancio dei movimenti di fondi, che di norma, riporta un pareggio tra gli stanziamenti di entrata e di uscita. In questo specifico caso, diversamente dalla proiezione al 31-12 del bilancio corrente o di quello investimenti e per effetto della minore importanza di questo aggregato rispetto ai precedenti, l'eventuale scostamento tra il valore tendenziale (proiezione al 31-12) e quello odierno (stanziamento attuale) rilevato nella terza colonna non sarà molto significativo.

Tutti i dati riportati nel prospetto, e pertanto sia quelli della colonna "Stanz. attuali" che quelli della colonna "proiez. al 31-12", si riferiscono sempre alla sola gestione della competenza.

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI 2014		Competenza		Scostamento
		Stanz. Attuali	Proiez. al 31-12	
Entrate				
Riscossione di crediti (dal Tit.4)	(+)	-	-	-
Anticipazioni di cassa (dal Tit.5)	(+)	-	-	-
Totale		-	-	-
Uscite				
Concessione di crediti (dal Tit.2)	(+)	-	-	-
Rimborso anticipazioni di cassa (dal Tit.3)	(+)	-	-	-
Totale		-	-	-
Risultato				
Totale entrate	(+)	-	-	-
Totale uscite	(-)	-	-	-
Risultato movimento di fondi: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-	-	-

Verifica degli equilibri del bilancio 2014 di competenza
Gli equilibri nei servizi per conto di terzi

Gli ultimi movimenti che interessano il bilancio di competenza sono i servizi per conto di terzi, già chiamati nella precedente struttura contabile "partite di giro". Queste operazioni, al pari dei movimenti di fondi, non producono alcun effetto sull'attività economica del comune. Si tratta, infatti, di operazioni di origine prettamente finanziaria che sono effettuate per conto di soggetti esterni all'ente.

Sono tipiche, nella gestione degli stipendi, le operazioni attuate dal Comune in qualità di "sostituto d'imposta". In tale circostanza, le ritenute fiscali e contributive vengono registrate in contabilità al momento dell'erogazione dello stipendio (trattenuta individuale per conto dello Stato) per poi uscire (versamento cumulativo) con l'emissione del mandato a favore dell'erario. Si tratta, pertanto, di partite che di regola si pareggiano sempre.

Il prospetto riporta il bilancio dei servizi per conto di terzi che indica, in una situazione normale, un perfetto equilibrio tra le previsioni di entrata e di uscita (stanziamenti di competenza). Anche in questo caso, analogamente a quanto descritto in precedenza per i movimenti di fondi, l'eventuale scostamento tra la proiezione finale e la previsione attuale è privo di particolare significatività.

Tutti i dati riportati nel prospetto, e pertanto sia quelli della colonna "stanz. attuali" che quelli della colonna "proiez. al 31-12", si riferiscono sempre alla sola gestione della competenza.

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO SERVIZI C/TERZI 2014		Competenza		Scostamento
		Stanz. Attuali	Proiez. al 31-12	
Entrate				
Servizi per conto di terzi (Tit.6)	(+)	500.000,00	500.000,00	-
Totale		500.000,00	500.000,00	-
Uscite				
Servizi per conto di terzi (Tit.4)	(+)	500.000,00	500.000,00	-
Totale		500.000,00	500.000,00	-
Risultato				
Totale entrate	(+)	500.000,00	500.000,00	-
Totale uscite	(-)	500.000,00	500.000,00	-
Risultato servizi per conto di terzi: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-	-	

Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2014 Programmazione politica e gestione dei programmi

Il Consiglio è chiamato a deliberare in materia di programmazione sia nella fase iniziale di formazione degli obiettivi generali di bilancio che nella successiva valutazione infrannuale sul grado di realizzazione degli stessi. I programmi rappresentano quindi la chiave di lettura del bilancio nell'ottica della programmazione politico/finanziaria.

Le scelte in materia di programmazione traggono origine da una valutazione realistica delle disponibilità finanziarie e dalla successiva destinazione delle stesse, secondo un preciso grado di priorità, al finanziamento di programmi di spesa che interessano sia la gestione corrente che gli investimenti. L'ordinamento finanziario, infatti, richiede che il bilancio sia strutturato in modo tale da permetterne la lettura per programmi. Quest'ultimo elemento, secondo le prescrizioni contabili, è definito come un *"complesso coordinato di attività, anche normative, relative alle opere da realizzare e di interventi diretti ed indiretti, non necessariamente solo finanziari, per il raggiungimento di un fine prestabilito, nel più vasto piano generale di sviluppo dell'ente"*.

Ad inizio esercizio, il Consiglio comunale aveva approvato il principale documento di pianificazione dell'attività dell'ente, e cioè la relazione programmatica. Con quest'atto votato dalla maggioranza politica erano stati identificati sia gli obiettivi generali del nuovo esercizio che le risorse necessarie al loro finanziamento. Il bilancio del comune, pertanto, era stato suddiviso in altrettanti programmi a cui corrispondevano i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro realizzazione. Nei mesi successivi, queste scelte iniziali si sono tradotte in attività di gestione dall'ente.

Nelle pagine seguenti, pertanto, analizzeremo la situazione aggiornata dei singoli programmi di spesa indicando, per ciascuno di essi, il riferimento agli aggregati contabili che lo compongono. Si creerà, così facendo, un preciso legame tra il contenuto espositivo del programma (definizione degli obiettivi e possibile valutazione sull'andamento della gestione) con la specifica attività di spesa registrata dalla contabilità (impegno).

L'elenco qui sotto riporta la denominazione di ogni singolo programma, unitamente ai riferimenti sulla presenza di un eventuale responsabile. Nelle pagine seguenti saranno invece esposti i risultati finanziari di metà esercizio di ogni singolo programma; questi prospetti descriveranno l'ammontare degli stanziamenti attuali, il volume degli impegni di spesa già assunti per ogni programma, le proiezioni delle esigenze di spesa al 31-12 e, infine, il rapporto percentuale tra gli impegni già assunti e gli stanziamenti attuali di bilancio.

Denominazione	Responsabile
1 - Amministrazione vicina al cittadino	Sindaco Dal Zilio Mauro - Assessore Favaro Luciano
2 - Amministrazione attenta alla scuola, alla cultura e allo sport	Sindaco Dal Zilio M. - Ass. Durigon I. e Soligo N. - Cons. Crosato R.
3 - Amministrazione per sviluppo economico	Sindaco Dal Zilio M. - Assessore Da Forno Isabella - Cons. Fedalto F.
4 - Amministrazione per la tutela del territorio e dell'ambiente	Sindaco Dal Zilio M. - Ass. Favaro L. e Durigon I. - Cons. Brunello E.
5 - Amministrazione attenta alle politiche sociali	Sindaco Dal Zilio Mauro - Assessore Soligo Nadia

Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2014 L'andamento dei programmi previsti

Il giudizio sullo stato di avanzamento degli obiettivi programmati deve necessariamente essere accompagnato da un'attenta valutazione dei fattori che influenzano i risultati conseguiti nelle tre componenti elementari di ogni programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in c/capitale (Tit.2), con l'eventuale aggiunta del rimborso di prestiti (Tit.3). Ogni valutazione sull'andamento della gestione che si fonda, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo del singolo programma non può ignorare l'importanza di questi elementi. Allo stesso tempo è indispensabile considerare che i dati riportati nei successivi prospetti si riferiscono alla prima metà dell'esercizio e che la parte dei programmi non ancora ultimata può ancora trovare concreta realizzazione nell'ultima parte dell'anno.

La percentuale di realizzo degli investimenti (% impegnato) spesso dipende dal verificarsi di fattori esterni che possono venire condizionati dal comune solo in minima parte. È il caso dei lavori pubblici che l'ente intende finanziare ricorrendo ai contributi in c/capitale concessi dalla Regione, dalla Provincia o dallo Stato. Un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi può dipendere proprio dalla mancata concessione di uno o più contributi: la percentuale di realizzazione non è quindi l'unico elemento che deve essere considerato per poter esprimere un giudizio infrannuale sull'andamento delle opere pubbliche.

A differenza della componente d'investimento, l'impegno delle risorse di parte corrente dipende spesso dalla capacità del comune di attivare rapidamente le procedure di acquisto dei fattori produttivi. Pur trattandosi di spese destinate alla gestione ordinaria, anche in questo caso, come per gli investimenti, il giudizio deve prendere in considerazione talune eccezioni che vanno attentamente considerate, e precisamente:

- All'interno delle spese correnti sono collocati gli stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione". La mancata concessione di questi contributi produce sia una minore entrata (stanziamento non accertato) che un'economia di spesa (minore uscita). La carenza di impegno può dipendere da questa circostanza ed essere, in questo modo, solo apparente;
- Talune poste di bilancio, a seconda dei criteri di registrazione adottati, comportano l'impegno della corrispondente spesa ripartito nell'arco dell'intero esercizio. Può essere il caso degli stipendi e degli oneri accessori ad essi connessi e delle quote di interesse dei mutui contratti; una scelta tecnica che impegni queste poste al momento della loro periodica liquidazione produrrà, come effetto visibile, un'apparente bassa percentuale di impegno della spesa.

Se i programmi contengono anche la spesa per il rimborso dell'indebitamento, questo elemento residuale può incidere in modo significativo sul grado attuale di avanzamento del programma. Infatti, il titolo 3 delle spese è composto da due elementi ben distinti: il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento dei mutui e la resa delle anticipazioni di cassa. La restituzione dei prestiti contratti nei precedenti esercizi incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario; si tratta, infatti, di un'operazione priva di discrezionalità che si tradurrà, in ogni caso, nell'impegno dell'intera spesa entro l'esercizio.

Come nei due casi precedenti, anche il giudizio sull'efficacia di questa componente del programma deve considerare un'eccezione rappresentata dall'eventuale presenza, all'interno del titolo 3, di taluni movimenti privi di significato economico: le anticipazioni di cassa. Detti movimenti sono generalmente impegnati solo a fine esercizio. Questa circostanza deve essere quindi presa in

considerazione quando si procede a verificare lo stato di avanzamento del programma all'interno del quale, tali poste, siano state eventualmente collocate.

La tabella riporta la situazione attuale dello stato di realizzazione complessivo dei programmi, fornendo inoltre le seguenti informazioni:

- la denominazione dei programmi;
- il valore di ogni singolo programma (totale programma);
- le risorse previste in bilancio (stanziamenti attuali) distinte da quelle già attivate (impegni di competenza);
- la destinazione delle risorse al finanziamento di spese correnti, spese in c/capitale, con l'eventuale aggiunta del rimborso prestiti;
- la percentuale di realizzazione (% impegnato) sia generale che per singole componenti (corrente, conto capitale, rimborso di prestiti).

STATO DI REALIZZAZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI 2014 (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. Attuali	Impegni	
1 - Amministrazione vicina al cittadino-utente			
Spesa Corrente (Tit.1)	2.030.107,00	1.206.275,04	59,42%
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	-	-	0,00%
Rimborso di prestiti (Tit.3)	61.280,00	61.279,11	100,00%
Totale programma	2.091.387,00	1.267.554,15	60,61%

2 - Amministrazione attenta alla scuola, alla cultura e allo sport			
Spesa Corrente (Tit.1)	753.864,00	605.895,55	80,37%
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	150.000,00	-	0,00%
Rimborso di prestiti (Tit.3)	-	-	0,00%
Totale programma	903.864,00	605.895,55	67,03%

3 - Amministrazione per lo sviluppo economico			
Spesa Corrente (Tit.1)	38.827,00	27.868,49	71,78%
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	-	-	0,00%
Rimborso di prestiti (Tit.3)	-	-	0,00%
Totale programma	38.827,00	27.868,49	71,78%

4 - Amministrazione per la tutela del territorio e dell'ambiente			
Spesa Corrente (Tit.1)	521.869,00	420.707,04	80,62%
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	1.842.000,00	3.437,17	0,19%
Rimborso di prestiti (Tit.3)	-	-	0,00%
Totale programma	2.363.869,00	424.144,21	17,94%

5 - Amministrazione attenta alle politiche sociali			
Spesa Corrente (Tit.1)	573.778,00	332.075,63	57,88%
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	-	-	0,00%
Rimborso di prestiti (Tit.3)	-	-	0,00%
Totale programma	573.778,00	332.075,63	57,88%

6 - Amministrazione per la sicurezza			
Spesa Corrente (Tit.1)	197.437,00	140.050,16	70,93%
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	-	-	0,00%
Rimborso di prestiti (Tit.3)	-	-	0,00%
Totale programma	197.437,00	140.050,16	70,93%
Totale generale	6.169.162,00	2.797.588,19	45,35%

Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2014
Programma 1: Un'amministrazione vicina al cittadino-utente
 Responsabili: Sindaco Dal Zilio Mauro e Assessore Favaro Luciano

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA (Denominazione e contenuto)	Competenza		
	Stanz. Attuali	Impegni	Proiez. al 31-12
Amministrazione vicina al cittadino			
Spesa Corrente (Tit.1)	2.030.107,00	1.206.275,04	2.035.810,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	-	-	-
Rimborso di prestiti (Tit.3)	61.280,00	61.279,11	61.280,00
Totale programma	2.091.387,00	1.267.554,15	2.097.090,00

Il programma finanzia la spesa necessaria a garantire i seguenti servizi:

- organi istituzionali
- segreteria generale, personale e organizzazione
- gestione economico-finanziaria e programmazione
- gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- ufficio tecnico
- anagrafe, stato civile, elettorale e leva
- altri servizi generali
- gestione cimiteri

SERVIZIO AFFARI GENERALI E LEGALI

La Segreteria Generale è il punto di incontro e di raccordo tra gli organi elettivi, a cui spetta l'attività politica di programmazione, di indirizzo e di controllo, e le Posizioni Organizzative, a cui è attribuita la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica dell'Ente.

In ossequio alla normativa di cui al T.U. 18.8.2000 n. 267 sono gestiti, nelle tempistiche previste, tutti gli atti della Giunta Comunale, del Consiglio Comunale e di tutte le posizioni organizzative.

E' proseguita l'attività di redazione dei contratti e relativa registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, nonché la trascrizione presso l'Agenzia del Territorio, nei casi previsti dalla vigente normativa. Inoltre continua lo switch-off del processo di digitalizzazione della PA italiana iniziato dal 1° gennaio 2013 e relativo alla dematerializzazione di accordi e contratti. L'art. 6 del Decreto Legge Sviluppo-bis (D.L. n. 179/2012, così come modificato dalla Legge di conversione n. 221/2012) contiene rilevanti novità in relazione all'attività contrattuale delle PA. In particolare per le seguenti casistiche:

a) Accordi tra P.A.: viene modificato l'art. 15 Legge n. 241/1990 e pertanto dal 1° gennaio 2013, gli accordi fra pubbliche amministrazioni - pena la nullità degli stessi - devono essere sottoscritti con firma digitale, firma elettronica avanzata, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

b) Contratti relativi a lavori, servizi e forniture : viene modificato l'art. 11 del Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. n. 163/2006), che stabilisce che il contratto debba essere stipulato, a pena di

nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice o mediante scrittura privata.

Nel contempo è stata richiesta, all'Agenzia delle Entrate di Roma, l'abilitazione di utilizzo del servizio telematico per i Pubblici Ufficiali e tutti i passaggi per abilitarsi alla Piattaforma Sister al fine di installare il software che consente anche il pagamento dell'imposta di registro e di bollo.

Nel mese di giugno si sono conclusi i rinnovi di gran parte delle polizze assicurative in collaborazione con il broker e a seguito delle trattative con le diverse compagnie assicurative che hanno mantenuto le precedenti condizioni contrattuali.

Continua l'attività di gestione dell'ufficio legale nonché il monitoraggio delle cause in essere. Continua l'attività del riordino dell'archivio storico comunale al quale si aggiunge anche la richiesta di finanziamento alla Regione Veneto da presentare entro fine anno.

SERVIZIO PROTOCOLLO, URP E NOTIFICHE

L'Ufficio protocollo, flussi documentali e archivio si occupa della tenuta del protocollo informatico, della gestione informatica dei flussi documentali e dell'archiviazione degli stessi; pertanto gestisce e coordina il protocollo generale e organizza la memoria dell'attività svolta.

Una notevole attività di informazione al cittadino viene svolta dallo sportello quotidianamente, infatti alla data attuale si sono rivolti allo sportello URP n. 6.368 cittadini.

Permane l'attività di miglioramento del sito web istituzionale con un continuo aggiornamento delle informazioni di maggior interesse fruibili in modo più veloce grazie ad una grafica dell'home page più immediata. Continua inoltre l'implementazione dei servizi offerti via web, attraverso l'avvio e la sperimentazione dell'area dei "Servizi al cittadino" e l'apposita sezione, in home page, "segnalazione guasti".

SERVIZIO PERSONALE

E' stata curata la gestione economico-giuridica del personale dipendente composto mediamente da 44 unità annue, compreso il Segretario in convenzione con conseguente elaborazione degli stipendi, comprese le statistiche e denunce correlate.

Sono stati predisposti i calcoli e il monitoraggio della spesa del personale rapportata alla spesa corrente, del fondo per il lavoro straordinario, nonché il calcolo del lavoro flessibile, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa.

Si è tenuto un incontro di contrattazione decentrata che ha visto il pre-accordo per la destinazione del Fondo Produttività per l'anno 2013.

L'attività di supporto all'Organismo di Valutazione si è conclusa con la raccolta delle schede di valutazione e loro elaborazione riassuntiva con conseguente predisposizione delle somme da ripartire al personale coinvolto in attesa dell'accordo definitivo da sottoscrivere con i sindacati.

La gestione dei lavoratori di Pubblica Utilità a seguito del rinnovo della convenzione con il Tribunale di Treviso, ha comportato un propedeutico confronto con gli avvocati di parte nonché con il medesimo Tribunale di Treviso (U.E.P.E.) per la partecipazione alle udienze e che comunque ha determinato la prestazione di servizio presso il nostro Ente, di otto lavoratori in esecuzione delle pene inflitte.

SERVIZIO TRIBUTI

Imposta unica comunale (I.U.C.)

La legge di stabilità 2014 n. 147 del 27.12.2013 ha introdotto la I.U.C. imposta unica comunale, tributo formalmente unico basato su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, il secondo relativo all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La I.U.C. si compone dell'imposta municipale propria - I.M.U. – di natura patrimoniale, dovuta dal possessore d'immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (T.A.S.I.), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati, a carico dell'utilizzatore dell'immobile.

La I.U.C. è applicata e riscossa dal Comune fatta eccezione per la parte della TARI che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti. Il Comune entro le tempistiche di approvazione del bilancio, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 11.08.2014 ha approvato il regolamento per la disciplina dell'applicazione della I.U.C.

Imposta municipale propria I.M.U.

L'imposta è stata introdotta con D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in seguito convertito in legge con modifiche e integrazioni. L'art. 1 comma 703 della legge di stabilità 2014, n. 147/2013, stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

Questo Comune, nell'ambito della propria potestà, con deliberazione consiliare n. 25 in data 11.08.2014 ha deliberato le seguenti aliquote:

categoria	Aliquota
abitazione principale e relative pertinenze per le sole categorie catastali A/1 A/8 A/9	4 ‰ (detrazione € 200,00)
aree fabbricabili	7,6 ‰
altri fabbricati	7,6 ‰
fabbricati ad uso gratuito	4,6 ‰
alloggi ater	7,6 ‰ (detrazione € 200,00)
rurali strumentali	Esente
terreni	7,6 ‰

Entro il 16 giugno 2014 è stato versato il primo acconto dell'imposta ad aliquota base, il cui saldo dovrà essere effettuato entro il prossimo 16 dicembre.

Tributo per i servizi indivisibili (T.A.S.I.)

La TASI è il nuovo tributo sui servizi indivisibili istituito dalla legge di stabilità, apparentemente collegato all'utilizzo dei servizi comunali, ma in realtà strutturato come un prelievo di natura essenzialmente patrimoniale. Il presupposto impositivo, infatti, è costituito dal possesso o detenzione a qualsiasi titolo (quindi sia dai proprietari che dagli inquilini) di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli.

Nell'ambito della propria potestà, il Comune ai sensi del comma 682 della L. 147/2013 ha stabilito mediante l'apposito regolamento sopra citato quali sono i servizi indivisibili a cui la TASI viene destinata per la relativa copertura.

Questo Comune, nell'ambito della propria potestà, con deliberazione consiliare n. 26 in data 11.08.2014 ha deliberato le seguenti aliquote TASI che, sommate alle aliquote IMU, rispettano il limite massimo consentito dalla normativa:

categoria	aliquota
abitazione principale detrazione € 25,00 per ciascun figlio fino a 26 anni che risiede e dimora nell'abitazione principale	2 ‰
aree fabbricabili	1,4 ‰
altri fabbricati	1,4 ‰
fabbricati ad uso gratuito	1,4 ‰
alloggi ater	1,4 ‰
rurali strumentali	1 ‰
terreni	esclusi

Sono state individuate ulteriori detrazioni a favore di particolari categorie di soggetti e precisamente:

importo ulteriore detrazione	Fattispecie
€ 50,00	nucleo familiare in cui sia presente un portatore di handicap con un grado d'invalidità del 100% e/o con una certificazione handicap, in stato di gravità, ai sensi della Legge 104/1992, art. 3, comma 3
€ 50,00	abitazione principale e relative pertinenze di anziani che abbiano trasferito la residenza in casa di cura o di riposo, purché la stessa risulti non locata

Allo stato attuale, l'ufficio tributi è impegnato nel servizio di assistenza ai contribuenti che si rivolgono in Comune per il calcolo della TASI e stampa del relativo modello F24 da versare entro il 16 ottobre p.v. e sono state già gestite più di 800 posizioni contributive.

Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.)

La legge di stabilità 27.12.2013 n. 147 ha introdotto la TARI dal primo gennaio 2014, in sostituzione della TARES, ed è destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati. La tassa sostanzialmente ricalcata sulla base dei precedenti prelievi tributari sui rifiuti, è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Il comma 668 della succitata legge, ha previsto per i Comuni, come il nostro, che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI, applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Tale gestione è affidata al Consorzio Intercomunale Priula, di cui questo Comune fa parte.

Imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) anni precedenti

Nell'ottica del raggiungimento dell'obiettivo dell'equità fiscale sta continuando l'attività di accertamento sugli omessi o insufficienti versamenti ICI anni dal 2009 al 2011 (ultimo anno).

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni

L'imposta è gestita in concessione ad una ditta esterna, a seguito del rinnovo fino al 31/12/2015, che ne cura anche la parte relativa all'accertamento. Il contratto in essere prevede un aggio a favore della stessa ditta del 19,02% per il periodo gennaio-settembre 2014, da adeguare a ottobre 2014 secondo l'indice ISTAT annuo ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006.

SERVIZIO POLIZIA MORTUARIA

L'ufficio di Polizia Mortuaria, nell'ambito delle proprie competenze funzionali, svolge, tra l'altro, l'attività di rilascio delle concessioni cimiteriali e della dispersione delle ceneri, e tramite la cooperativa affidataria del servizio, si occupa anche della gestione e controllo dei due cimiteri comunali e dei trasporti funebri istituzionali. Continua l'attività delle operazioni di estumulazione (n. 67) in entrambi i cimiteri comunali di S. Cassiano e Santa Cristina.

Lo studio professionista incaricato della redazione, ha provveduto alla consegna del nuovo Piano Regolatore Cimiteriale approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 7 in data del 9 aprile 2014 e conseguentemente è stato predisposto anche il nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con deliberazione consiliare n. 8 nella medesima seduta.

Il servizio di illuminazione votiva per il 2014 consta di n. 1.508 luci per 1.004 utenti e nel corso dell'anno sono state attivate n. 17 nuove utenze; disattivate, per effetto delle varie estumulazioni più di cento utenze e sono stati richiesti n. 49 interventi di manutenzione per la sostituzione delle lampadine non funzionanti.

SERVIZIO RAGIONERIA

E' stato redatto il rendiconto di gestione anno 2013 approvato entro i termini di legge con atto consiliare n. 5 del 27.03.2014. Dopo l'approvazione del rendiconto l'ufficio, come di consueto, ha dovuto ottemperare a numerosi adempimenti ad esso connessi, quali l'invio telematico alla Corte

dei Conti del rendiconto tramite il sistema SIRTEL, la redazione e l'invio alla Corte dei Conti del referto del controllo di gestione, delle spese di rappresentanza e delle misure di razionalizzazione di utilizzo delle dotazioni strumentali; la trasmissione delle certificazioni per l'esercizio 2013 inerenti i debiti fuori bilancio.

Il certificato inerente il rendiconto verrà trasmesso entro il 30 settembre al Ministero dell'Interno - Direzione Centrale della Finanza Locale – utilizzando il sistema on line. E' in corso di redazione il questionario "linee guida" sul rendiconto di gestione 2013 che il revisore, con il necessario supporto dell'ufficio, dovrà trasmettere alla Corte dei Conti sempre per via telematica.

Il rispetto del patto comporta un costante monitoraggio dato l'enorme sacrificio richiesto al Comune per il raggiungimento dell'obiettivo fissato. Sono stati confermati gli obiettivi così come calcolati dalla procedura informatizzata presente sul sito della Ragioneria Generale dello Stato e trasmesso il monitoraggio semestrale.

Si è provveduto inoltre alla redazione del bilancio di previsione 2014 che è stato approvato in data 11 agosto 2014 con delibera consiliare n. 30.

Il certificato al bilancio di previsione 2014 verrà trasmesso entro il 30 dicembre 2014 al Ministero dell'Interno - Direzione Centrale della Finanza Locale - utilizzando il sistema on line.

Sarà particolarmente impegnativa la redazione del questionario "linee guida" sul bilancio di previsione 2014 che il Revisore dei Conti, con il necessario supporto dell'ufficio, dovrà trasmettere alla Corte dei Conti utilizzando il sistema on line, entro una scadenza ancora da definirsi.

Le attività di gestione del bilancio si dividono principalmente nelle seguenti fasi: a) inserimento impegni con il relativo controllo di disponibilità finanziaria del capitolo, la compatibilità con le linee indicate nella RPP, la verifica con le previsioni di budget e la proiezione della spesa a fine anno; b) emissione dei mandati di pagamento; c) emissione delle reversali di incasso delle entrate.

Particolare attenzione viene rivolta al monitoraggio dei tempi di pagamento delle fatture, allo scopo di non incorrere nelle sanzioni ovvero nell'applicazione di tassi di interesse moratori previsti dal Decreto Legislativo 192/2012 sulla tempestività dei pagamenti entrato in vigore dal 1° gennaio 2013.

Dal 1° luglio 2014 in ottemperanza al decreto legge 24 aprile 2014 n. 66 questo Ente, come tutti gli enti pubblici, deve provvedere al caricamento sulla piattaforma on line della pubblica Amministrazione di tutte le fatture ricevute e devono essere comunicati contestualmente all'emissione del mandato, i pagamenti effettuati. Inoltre entro il 15 di ogni mese devono essere comunicate le eventuali fatture scadute nel mese antecedente e non ancora pagate. Tali adempimenti hanno comportato un notevole aggravio di lavoro per l'ufficio tenendo presente che tutte le fatture vengono comunque registrate nel registro unico comunale delle fatture e il portale del Ministero è molto lento nella elaborazione dei dati inseriti e a volte bisogna attendere anche più giorni prima di poter effettuare i relativi pagamenti.

L'invio degli avvisi di pagamento avviene quasi totalmente tramite email, con esclusione dei soli contributi assistenziali, con notevole risparmio sia per i costi vivi di spedizione sia per quelli di predisposizione delle lettere.

Attività connessa alle entrate è la gestione dei conti correnti postali, nei quali confluiscono varie entrate tra le quali il trasporto scolastico, l'illuminazione votiva, i proventi dei servizi cimiteriali, le sanzioni amministrative, il canone occupazione spazi, le violazioni sull'imposta comunale sugli immobili, ecc.

Nuove norme sulla trasparenza, ed in particolare il D.Lgs 33 del 14 marzo 2013, impongono la pubblicazione sul sito ufficiale di tutti gli atti amministrativi relativi alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati, prima di provvedere alla relativa liquidazione.

Lo stesso D.Lgs 33 del 14 marzo 2013 impone la pubblicazione di tutti gli incarichi di collaborazione o consulenza a soggetti esterni, delle quote di partecipazione diretta ed indiretta in società e consorzi nonché il caricamento in forma tabellare di tutti gli atti con i quali vengono affidati i servizi e con i quali si provvede agli acquisti.

Sono stati predisposti e trasmessi entro i termini di legge anche tutti gli altri adempimenti relativi alla predisposizione di CUD e certificazioni fiscali ove previste dalla normativa, una parte del 770 per i pagamenti con ritenute, le dichiarazioni annuali IVA e IRAP.

Si è provveduto al censimento on line sul portale del Ministero delle Finanze dei valori del patrimonio comunale inteso come immobili e quote di partecipazione nelle società. Le schede in inventario relative ai beni immobili patrimoniali corrispondono con i dati contenuti nell'archivio del catasto urbano e della conservatoria immobiliare nonché con i dati inviati al Ministero Economia e Finanze.

SERVIZIO ECONOMATO

Il conto dell'economato relativo all'esercizio 2013, come quelli degli altri agenti contabili, è stato regolarmente trasmesso alla Corte dei Conti, dopo l'approvazione del rendiconto di gestione.

L'economato ha provveduto ad effettuare le spese minute d'ufficio, di ammontare poco rilevante, per soddisfare i fabbisogni dei servizi dell'ente. Periodicamente presenta il rendiconto documentato delle spese effettuate per il relativo reintegro delle somme pagate.

Il servizio di economato ha garantito l'approvvigionamento del materiale di cancelleria e del toner per gli uffici comunali, nonché la manutenzione delle macchine d'ufficio e i noleggi delle macchine fotocopiatrici. Il vincolo imposto dal Governo sull'obbligo di acquistare beni tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ha modificato sostanzialmente le modalità operative in quanto il rapporto con i fornitori avviene quasi esclusivamente tramite questo sistema.

SERVIZIO C.E.D.

Continua l'aggiornamento del foglio excel contenente la ricognizione di tutti i pc, fax, scanner, stampanti in uso ed indicazione per ciascun utente del tipo di pc del monitor e della stampante in uso nonché dei relativi numeri di inventario.

La manutenzione dei sistemi hardware è affidata ad una ditta esterna. E' in corso l'acquisizione di un server così come previsto nella relazione allegata al bilancio di previsione ed è stato acquistato un nuovo pc in sostituzione di uno non funzionante.

I servizi di back-up sono stati implementati ai fini di garantire un puntuale e veloce recupero di file eventualmente danneggiati o cancellati.

SERVIZIO DEMOGRAFICO

Sono stati espletati gli adempimenti ordinari delle revisioni dinamiche e semestrali e degli aggiornamenti degli albi elettorali, inoltre si è regolarmente svolto il lavoro richiesto dalle elezioni regionali e comunali del 25 maggio 2014 con coinvolgimento di circa 25 dipendenti comunali nell'assolvimento di vari adempimenti amministrativi, contabili, tecnico-operativi connessi alle consultazioni.

Viene regolarmente aggiornato ed allineato con i dati del Ministero e dei Consolati l'archivio AIRE, mediante gli invii dati attraverso la procedura telematica certificata di ANAGAIRE; inoltre è stato effettuato il controllo sulle posizioni segnalate dal Ministero dell'Interno che presentavano dati divergenti tra quelli del Comune e quelli dei Consolati. Viene regolarmente aggiornato trimestralmente il Piano di Sicurezza per la CIE in base alle disposizioni vigenti.

E' stata completata l'archiviazione ottica del secondo dei due archivi storici anagrafici della popolazione e di gran parte del terzo ed ultimo archivio storico dei cartellini anagrafici individuali. Prosegue il lavoro di scansione dei cartellini delle carte di identità, in applicazione di una funzione specifica disponibile con i programmi Halley, con priorità per i nuovi rilasci.

La procedura SAIA-AP5 per l'invio telematico di qualsiasi variazione anagrafica o di stato civile, grazie alla nuova postazione certificata con il CNSD (Centro Nazionale dei Servizi Demografici) è da diversi mesi in blocco pressoché continuo a causa di difficoltà centrali del Ministero; pertanto si è costretti a indirizzare i genitori dei nuovi nati direttamente all'Agenzia Entrate di Treviso per avere il codice fiscale e ad inoltrare manualmente tramite PEC le comunicazioni all'INPS di decesso dei residenti.

Con deliberazione di Giunta Comunale del 16.4.2014 è stata intitolata l'area Ex Silgas come Piazzale Indipendenza e a settembre 2014 è pervenuta l'autorizzazione all'intitolazione da parte della Prefettura di Treviso.

SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO

La gestione amministrativa del patrimonio comunale si concretizza nell'acquisizione dei servizi di manutenzione ordinaria degli immobili comunali e relativi impianti, nonché nell'approvvigionamento dei beni strumentali e di consumo necessari allo svolgimento dell'attività di manutenzione in economia svolta dal corpo operai e di allestimento per celebrazioni e feste nazionali.

L'affidamento dei principali servizi di manutenzione periodica (es. manutenzione ascensori, manutenzione impianti antincendio, conduzione e manutenzione impianti termici e di

condizionamento) e dei servizi di manutenzione delle aree verdi e sfalcio cigli stradali è stato compiuto utilizzando le procedure del MEPA, Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Nell'anno in corso è scaduto il termine quinquennale per l'esecuzione dell'obbligo di verifica periodica, ai sensi del comma 1 dell'art. 4 del DPR 22/10/2001 NR. 462, degli impianti di messa a terra dell'illuminazione pubblica comunale. Si è reso necessario pertanto affidare il servizio in questione a ente abilitato.

La gestione del patrimonio comunale si concretizza anche nel controllo e monitoraggio delle varie utenze e nella liquidazione periodica delle fatture.

Nel corso dell'anno si è proceduto all'adesione alle convenzioni CONSIP in essere sia per quanto riguarda il gas per riscaldamento che l'energia elettrica, la cui fornitura precedentemente in entrambi i casi era assicurata da ASCOTRADE SPA.

Il servizio di telefonia fissa viene fornito da Telecom Italia Spa alle condizioni stabilite nella Convenzione Consip "Telefonia fissa e connettività IP4", a cui abbiamo aderito nel 2012 con scadenza l'anno prossimo.

Il servizio di telefonia mobile è affidato a Vodafone Omnitel N.V. e prevede l'utilizzo di Sim ricaricabili, che garantiscono un notevole risparmio della spesa complessiva conseguente al mancato pagamento della tassa di concessione governativa, spesa preponderante rispetto ai consumi. L'utenza mobile del Sindaco è stata quest'anno affidata all'operatore WIND.

Il servizio di distribuzione del gas nel territorio comunale è attualmente gestito dalla Società Ascopiave S.p.A., proprietaria degli impianti. Il D.Lgs. 23/5/2000, n. 164, nel liberalizzare il settore della distribuzione del gas, ha imposto un termine di scadenza *ope legis* alle convenzioni in essere e ha fissato un periodo transitorio, modificato più volte da provvedimenti successivi, per lo svolgimento delle procedure di gara che al fine di garantire una maggiore concorrenza e livelli minimi di qualità dei servizi essenziali, dovranno attuarsi nei c.d. Ambiti Territoriali Minimi (ATEM). Per l'avvio delle Gare D'Ambito per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, nel pieno rispetto delle tempistiche previste dalla normativa, è necessario addivenire ad una stima condivisa del Valore Industriale Residuo (VIR) degli impianti di distribuzione del gas naturale nel territorio comunale, che sarà oggetto di indennizzo al gestore uscente. Nell'anno corrente Ascopiave ha trasmesso lo stato di consistenza degli impianti del Comune di Quinto di Treviso aggiornato alla data del 31/12/2011, che il Comune di Quinto ha approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 4 del 23 gennaio 2012. Ad esito della verifica compiuta dai tecnici comunali e del contraddittorio con il Gestore, con delibera n° 17 del 12.02.2014 la Giunta Comunale ha approvato il Valore Industriale Residuo degli impianti di distribuzione a servizio del Comune di Quinto di Treviso, riferito allo stato di consistenza del 31/12/2011, quantificato in € 5.702.327,08, oltre all'iva. La valutazione è stata poi formalizzata con apposito Atto Pubblico Amministrativo.

Il Comune di Quinto di Treviso appartiene all'ambito "ATEM Treviso Sud"; il ruolo di stazione appaltante per tale ambito viene assunto dal Comune di Treviso che dovrà procedere all'affidamento del servizio di distribuzione del gas tramite gara unica per conto dei comuni facenti parte a tale ambito, i quali avranno il compito di fornire alla stazione appaltante la documentazione necessaria per la preparazione del bando.

Nell'ottica di promuovere lo sviluppo del territorio comunale nonché le attività dell'associazionismo economico locale, la Giunta comunale con deliberazione n. 58 del 16.04.2014 ha stabilito di concedere per la durata di cinque anni al Consorzio tutela Radicchio Rosso di Treviso IGP e Radicchio Variegato di Castelfranco IGP, che ne ha fatto richiesta, parte dei locali siti nell'immobile di proprietà del Comune in Piazza Indipendenza. La concessione è regolata da apposita convenzione. E' prevista un'entrata forfettaria annuale a favore del Comune di € 1.200,00 oltre iva a titolo di rimborso forfettario per le varie utenze.

SERVIZIO SICUREZZA SUL LAVORO

Anche quest'anno è stato affidato ad un professionista qualificato l'incarico di "Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione" dei lavoratori del Comune di Quinto di Treviso così come previsto dal D. Lgs. 81/2008. Nell'ambito dell'incarico annuale sono state eseguite le visite periodiche presso le varie sedi comunali per l'individuazione di eventuali difformità dalle norme in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro, la collaborazione con il Datore di Lavoro, la disponibilità telefonica e l'informazione sull'entrata in vigore di nuove normative relative al campo dell'igiene e sicurezza sul lavoro. Lo stesso ha elaborato il documento di valutazione dei rischi, il DVR per gestanti e puerpere, il DVR da esposizione ad agenti fisici: rumore e vibrazioni, il documento di protezione contro le esplosioni e il DVR da agenti chimici pericolosi, il DVR da stress da lavoro correlato ed infine il DUVRI e il registro dei controlli periodici antincendio del municipio e polizia locale, della biblioteca e del magazzino comunale.

Si è proceduto alla nomina del medico competente ed effettuate le visite mediche periodiche, secondo le scadenze annuali stabilite.

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Si dà evidenza, qui a seguito, delle attività più rilevanti afferenti al programma 1:

- **RISTRUTTURAZIONE MUNICIPIO** – importo € 100.000,00. Opera inserita nella programmazione OO.PP. 2014-2016 annualità 2014 con deliberazione di C.C. n. 30 del 11.08.2014 di approvazione del Bilancio di Previsione.
- **MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI** – importo € 92.000,00. Opera inserita nella programmazione OO.PP. 2014-2016 annualità 2014 con deliberazione di C.C. n. 30 del 11.08.2014 di approvazione del Bilancio di Previsione.
- **LA VILLA MEMO GIORDANI VALERI A QUINTO DI TREVISO: UNO STARTUP PER LA VIA DEI MULINI** – importo € 52.000,00. Per tale progetto, approvato sotto il profilo tecnico con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 06.02.2013 e sotto il profilo economico con deliberazione di Giunta Comunale n. 169 del 30.12.2013, è stato ottenuto un finanziamento europeo, gestito dalla Regione del Veneto, rientrante nella misura 323/A – Azione 2 "Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico architettonico", attivata dal Programma di Sviluppo Locale 2007-2013 PIA-r 01 Progetto Integrato di Area Rurale TRAIN – Turismo Rurale, Ambiente e Iniziative Naturalistiche, di importo pari ad € 48.081,00. La realizzazione di questo progetto persegue l'obiettivo di mettere in diretta connessione Villa Memo Giordani con la rete dei percorsi della "Via dei Mulini", integrata nella green way

GiraSile del sistema di percorsi ciclopedonali Treviso-Ostiglia. L'intervento di manutenzione straordinaria previsto dal progetto in questione, consistente nell'installazione di un ascensore e nell'adeguamento delle barriere architettoniche è stato ultimato. Si è in attesa del collaudo della piattaforma installata e della sua messa in funzione.

- **LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE LOCALI DI VILLA MEMO-GIORDANI** - importo € 28.278,55.
Presso villa Memo-Giordani sono stati eseguiti lavori di ristrutturazione derivanti sia dall'esigenza di spostare alcune linee elettriche e tubazioni dell'impianto idrico e di riscaldamento, in relazione all'installazione dell'ascensore, sia dalla necessità di demolire gli abusi edilizi realizzati all'interno di villa Memo Giordani dai precedenti proprietari, ripristinando lo stato preesistente.
- **LOCALI COMUNALI CONCESSI IN COMODATO GRATUITO ALL'ASSOCIAZIONE MUSICALE "UGO AMENDOLA" - TRASFERIMENTO TEMPORANEO DA VIA RISORGIMENTO A VILLA MEMO GIORDANI:** in data 22.4.2014 sono iniziati i lavori di ristrutturazione dei locali di Via Risorgimento n. 8, dove aveva sede l'Associazione musicale "U. Amendola", nell'ambito del progetto di ampliamento dell'adiacente scuola primaria Marconi. Conseguentemente, si è reso necessario individuare una sede alternativa. Alcuni locali di Villa Memo Giordani Valeri sono stati ritenuti idonei a tale scopo e sono stati pertanto temporaneamente assegnati all'Associazione musicale, per lo svolgimento della sua attività. Per rendere la nuova sede maggiormente rispondente alle esigenze dell'associazione si è provveduto a realizzare alcuni lavori, consistenti nella posa di una porta a chiusura di foro di apertura esistente e la realizzazione del collegamento citofono, con attivazione del sistema di apertura a distanza del cancello pedonale lato piazza Roma. L'assegnazione è a titolo gratuito ma è prevista una quota forfettaria annua di rimborso spese al Comune per le utenze riscaldamento e luce, da riportare alle fasce orarie settimanali di utilizzo dei locali.
- **RESTAURO, RISANAMENTO CONSERVATIVO E ADEGUAMENTO AI FINI DELLA FRUIBILITA' DA PARTE DEL PUBBLICO DI VILLA MEMO GIORDANI VALERI A QUINTO DI TREVISO:** anche quest'anno, entro il nuovo termine del 30.09.2014, verrà presentata la domanda di contributo a valere sulla quota dell'otto per mille anno 2014 a diretta gestione statale. La domanda di contributo per complessivi € 520.000,00 verrà inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla base del progetto approvato sotto il profilo tecnico con D.G. n. 33 del 13.03.2013.

Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2014

Programma 2: Un'amministrazione attenta alla scuola, alla cultura e allo sport

Responsabili: Sindaco Dal Zilio M., Assessori Durigon Ivano e Soligo Nadia, Cons. Crosato Renzo

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA (Denominazione e contenuto)	Competenza		
	Stanz. Attuali	Impegni	Proiez. al 31-12
Amministrazione attenta alla scuola, alla cultura e allo sport			
Spesa Corrente (Tit.1)	753.864,00	605.895,55	734.844,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	150.000,00	-	150.000,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	-	-	-
Totale programma	903.864,00	605.895,55	884.844,00

Il programma finanzia la spesa necessaria a garantire il buon funzionamento dei seguenti servizi:

- Scuola materna
- Istruzione elementare
- Istruzione media inferiore
- Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi
- Biblioteca
- Attività culturali
- Stadio comunale, palestre e altri impianti
- Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo

SERVIZIO ISTRUZIONE

Si è regolarmente concluso il servizio di trasporto per l'anno scolastico 2013-14. Per il prossimo anno scolastico. 2014-15 c'è stato un intenso lavoro di raccolta dati iscritti, predisposizione dei giri con relativi dati di fermata ed orari, per un numero di circa 300 iscritti. A fine luglio 2014 è stata inoltrata dettagliata comunicazione alle famiglie degli iscritti con indicazione di orari e luogo fermata e tariffa da versare al Comune.

Si è concluso regolarmente e con buoni apprezzamenti da parte di genitori e insegnanti, il servizio di gestione mense scolastiche da parte della ditta aggiudicataria del servizio in questione; il servizio è stato regolarmente monitorato anche tramite professionista esterna.

E' stato confermato l'incarico per il servizio di ristorazione scolastica anni 2014-15 e 2015-16 alla stessa ditta, ad un costo a pasto di € 4,20 iva esclusa, stesso prezzo praticato per l'a.s. 2013-14. Il costo del buono pasto a carico dell'utenza include anche la quota di spesa per il servizio di vigilanza in mensa che dal 2013-14 è interamente gestito dal Comune tramite ditta esterna e quindi non più svolto dalle insegnanti.

Nell'ambito dei servizi scolastici complementari, a seguito di contatti con l'Istituto Comprensivo, è stato organizzato per l'a.s. 2014-15 anche un servizio di vigilanza "pre-scuola" nelle scuole primarie Marconi e Pio X, gestito interamente con operatori di ditta esterna, con costi interamente a carico dell'utenza, attualmente pari a 21 unità. E' stato attivato anche un servizio di vigilanza pre-scuola alla scuola secondaria di primo grado per un numero di 10 utenti tramite i "nonni

vigile”, che già prestano servizio per vigilare sugli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico comunale. E’ stata avviata per l’anno in corso l’attività di vigilanza alla scuola secondaria nonché fuori dalla scuola Marconi, con l’impiego quotidiano di tre persone.

E’ stata data regolare applicazione alle convenzioni sottoscritte dal Comune e dalle scuole d’infanzia di Quinto di Treviso e di Santa Cristina al fine di disciplinare le forme di sostegno alle attività scolastiche, con erogazione di due acconti per complessivi € 70.350,00 sui contributi previsti.

Sono stati liquidati i contributi per i buoni regionali per la fornitura dei libri di testo per le scuole secondarie di primo e secondo grado anno scolastico 2013-14.

Per la fornitura di libri di testo agli alunni delle scuole elementari per l’anno scolastico 2014-15 è stato affidato l’incarico alla ditta che ha offerto lo sconto maggiore sul prezzo di copertina dei libri; in applicazione della norma regionale che prevede che il costo della fornitura sia a carico del Comune dove risiede l’alunno, è stata inviata specifica comunicazione alle famiglie di residenti che frequentano altrove la scuola primaria, ed è stato fatto un controllo incrociato tra elenco anagrafico degli aventi diritto ed elenchi pervenuti dall’Istituto Comprensivo di Quinto di Treviso;

E’ stato pubblicato il bando ed è stata svolta l’istruttoria per la raccolta domande per borse di studio comunali per alunni meritevoli della scuola secondaria di primo e secondo grado per a.s. 2013/2014.

SERVIZIO CULTURA E BIBLIOTECA

Sono state realizzate varie iniziative ed in particolare:

- incontro con l’autore per la scuola in occasione della giornata della memoria;
- presentazione del nuovo CD del gruppo jazz XY Quartet;
- presentazione del libro “Grilli per la testa” di Anna Tempesta;
- presentazione del DVD “Veniceland” di Enrico Michieletto;
- presentazione del libro “Architetture venete: rustici e ville minori” di Iginio Marangon con relativa mostra;
- mostra di Luciano Longo “A Quinto... lungo il Sile tra Naiadi ed Anguane” in occasione dell’inaugurazione dell’opera dedicata alle Divinità del Fiume donata dall’autore;
- presentazione del libro “Il rumore della neve” di Danilo Antonello;
- mostra “Una storia industriale trevigiana. CERAMICA PAGNOSSIN: dal dipinto a mano al design”;
- concerto in Villa Giordani con degustazione in apertura della rassegna musicale Sile Jazz;
- mostra di Biciclette storiche da Bartali a Pantani con reading di Marco Balestracci ed altri eventi correlati;
- 3 proiezioni di Cinema Estate, per bambini e ragazzi, nel giardino della biblioteca;
- 2 spettacoli teatrali in villa comunale inseriti nella programmazione provinciale ReteEventiTeatro;
- corso di lettura finalizzato alla formazione di un gruppo di lettori volontari della Biblioteca;
- collaborazione con l’AUSER per la realizzazione di incontri di letteratura e poesia con reading e di due corsi di inglese e informatica;
- promozione biblioteca: visite guidate alla biblioteca per le classi che lo richiedono sia per la sezione narrativa che finalizzati alle ricerche;
- corsi di pittura e bricolage;

- coordinamento e stesura di un calendario degli eventi e di tutte le attività ed incontri realizzati dalle associazioni o dal Comune stesso nel territorio quintino;
- revisione del patrimonio della Biblioteca.

SERVIZIO SPORT E ATTIVITA' GIOVANILI

Si sono positivamente conclusi a fine agosto i centri estivi gestiti dalla ditta affidataria del servizio, la quale ha curato anche la raccolta delle iscrizioni e dei pagamenti. E' stata confermata nella misura del 55% della spesa totale, la percentuale di spesa a carico degli utenti residenti o frequentanti le scuole di Quinto di Treviso. Gli iscritti sono stati 101 per 458 settimane di frequenza.

Per quanto riguarda l'impianto sportivo dei campi da calcetto, l'associazione sportiva a cui è stata assegnata la gestione a partire dal 1° luglio 2011, ha continuato regolarmente la gestione dell'impianto.

L'Ufficio ha raccolto le varie richieste e gestito le concessioni per l'utilizzo delle palestre, ha calcolato le relative tariffe e verificato l'uso effettivo delle stesse. Vengono inoltre regolarmente gestiti i contatti con Associazioni Sportive e con l'Istituto Comprensivo di Quinto di Treviso; gestiti i calendari di utilizzo delle palestre per attività extra sportive e gli utilizzi dei campi di beach volley.

Sono state svolte attività varie nell'ambito delle "Politiche giovanili" con realizzazione di:

- Centro d'Ascolto attivato presso la Scuola "Ciardi" durante l'anno scolastico 2013/2014 e affidato a cooperativa esterna; il progetto offre al collegio docenti della scuola il supporto di una psicologa nella gestione e nella prevenzione delle dinamiche di disagio e conflitto tra alunni, genitori e insegnanti;
- Partecipazione al Bando Giovani e Volontariato "Una Comunità che cresce", finanziato con il contributo della Regione Veneto, in partnership con il Comune di Paese e Morgano; il progetto ha dato la possibilità di un'esperienza di volontariato di 100 ore a 7 ragazze inserite negli ambiti "promozione del territorio", "servizi sociali", "attività culturali";
- Progetto "Dove tira il vento?", percorso di orientamento delle scelte post-diploma con la partecipazione attiva di alcuni studenti universitari di diverse facoltà, volontari del Servizio Civile e SVE e di ragazzi coinvolti nei progetti di scambio culturale e stage all'estero;
- Progetto "Festa di fine anno scolastico Classi Terze", organizzata per la sera dell'ultimo giorno di lezioni presso la scuola "Ciardi", con il coinvolgimento attivo di una decina di ragazzi nel gruppo promotore, rivolto a tutti gli alunni delle classi terze dell'I.C. di Quinto di Treviso;
- Progetto "Pedibus", percorso di promozione della salute rivolto agli alunni delle scuole primarie, che a maggio 2014 ha visto l'attivazione di 5 linee inaugurali nel territorio comunale, in partnership con il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ULSS n. 9 di Treviso, l'Istituto Comprensivo di Quinto di Treviso, l'Associazione Pedibus di Treviso e Contarina;
- Collaborazione con il gruppo Quinto Spazio Giovani per i seguenti eventi e progetti:
 - "Zoghi delle contrade 2014", evento sportivo e ludico presso gli spazi esterni della palestra della Scuola "Ciardi" ormai giunto alla quarta edizione;
 - Corso dinamico di lingua cinese;
 - Concorso fotografico "Acqua elemento fondamentale del nostro territorio" in mostra all'interno della Festa Colori e Sapori di Primavera;

- Progetto "Street Dance" con i Lock Out Crew, gruppo autogestito di danza hip-hop e break dance;
- Progetto "Sala Prove", gruppo autogestito di band musicali presso la sala prove della Scuola "U. Amendola";
- Progetto "Quinto Set", gruppo autogestito di pallavolo presso la palestra della scuola "Ciardi";
- Collaborazione con l'Equipe degli Educatori e con il Dipartimento delle Dipendenze dell'Azienda Ulss n. 9 di Treviso:
 - Progetto QWERT, social network dedicato a tutti i ragazzi della scuola media;
 - Progetto "Siamo sicuri?" rivolto a tutte le classi 5^a delle scuole primarie, per la prevenzione del disagio;
 - Progetto "Ragazzi In..Dipendenti" rivolto a tutte le classi terze della scuola media, per lo sviluppo di competenze relazionali e per la prevenzione delle dipendenze attraverso il rafforzamento del pensiero critico;
 - Collaborazione al Progetto "SHOUT - Ragazzi da Urlo", gruppo formato da più di 250 alunni delle scuole secondarie della provincia di Treviso, che si è esibito al "Teatro Eden" sul tema "Spiccare il Volo" scelto dai ragazzi stessi;
 - Progetto "Video Happy di Quinto", che prevede il coinvolgimento dei ragazzi iscritti a "Qwert" di Quinto di Treviso, nella realizzazione di un video promozionale del nostro territorio ispirato al video "Happy" che sarà presentato al Sil Art Festival 2014.

SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO

Per le utenze degli edifici scolastici (riscaldamento, energia elettrica, telefono) vengono perseguiti gli stessi obiettivi di riduzione della spesa delle altre utenze comunali.

Nell'anno in corso sono stati eseguiti interventi di manutenzione ordinaria in economia con il supporto del personale operaio. Altri interventi più specifici sono stati invece affidati a soggetti esterni (riparazione impianto dall'allarme scuola primaria Marconi, sistemazione pilastri cancelli scuola primaria di S. Cristina).

E' stata eseguita la manutenzione della copertura della palestra della scuola Alighieri di S. Cristina e acquistati beni da utilizzarsi nei medesimi locali (impianto pallavolo completo di protezioni).

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Per questo programma si evidenziano le seguenti opere pubbliche in fase di realizzazione:

- **MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE EDIFICI SCOLASTICI 2013:** Rispondendo alla lettera indirizzata a tutti i Sindaci dal Presidente del Consiglio dei Ministri del 03.03.2014, è stato segnalato l'intervento prioritario "RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO STATICO, ENERGETICO, IGIENICO SANITARIO E FUNZIONALE DELL'EDIFICIO SUOLA PRIMARIA G. MARCONI" per un importo presunto complessivo di € 1.850.000,00, composto da vari interventi di diversa natura, realizzabili per stralci, tra cui anche l'adeguamento dei servizi igienico-sanitari esistenti della scuola G. Marconi alle norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche, il cui costo è stato quantificato in circa € 190.000,00. Con l'intenzione di utilizzare la disponibilità di bilancio residua dell'opera MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTI

EDIFICI SCOLASTICI, inserita nel programma triennale opere pubbliche 2013/2015, elenco annuale 2013, è stata affidata ad una ditta competente la progettazione dei lavori di ristrutturazione dei servizi igienici esistenti presso la scuola G. Marconi. Con deliberazione di Giunta comunale n. 107 del 27.08.2014 il progetto definitivo è stato approvato sotto il profilo tecnico anche al fine della partecipazione al bando di cui alla DGR 1186 del 08/07/2014 avente ad oggetto. "Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie" Aggiornamento modalità e termini per l'ammissione al finanziamento regionale – Bando 2014 (L.R. 59/99).

L'opera di ristrutturazione dei servizi igienici esistenti presso la scuola Marconi, pur essendo di immediata cantierabilità, non si è potuto realizzarla nel periodo di interruzione estiva dell'attività scolastica, così come programmato, in quanto il richiesto allentamento del patto di stabilità non è stato concesso.

- **MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE EDIFICI SCOLASTICI 2014:** importo € 100.000,00 - Opera inserita nella programmazione OO.PP. 2014-2016 annualità 2014 con deliberazione di C.C. n. 30 del 11.08.2014 di approvazione del Bilancio di Previsione 2014.
- **DELOCALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA POLIFUNZIONALE ANNESSA ALLA SCUOLA ELEMENTARE S.PIO X MEDIANTE AMPLIAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO "G.MARCONI".** Con delibera di Giunta comunale n. 31 del 12.03.2014 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto per un importo complessivo del quadro economico di € 850.000,00. Tale progetto è finanziato per € 500.000,00 con contributo del Ministero delle Infrastrutture e, per la rimanente parte, con fondi propri per € 200.000 e con l'alienazione dell'edificio denominato "ex scuola Pio X" e relativa area di pertinenza per un importo previsto di € 150.000,00. Sono stati individuati due lotti: *Lotto 1 - interventi sull'edificio esistente e Lotto 2 - nuovo edificio in ampliamento.*
E' stata esperita la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D.Lgs. n.163/2006, per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'opera, consegnati in via d'urgenza in data 22.04.2014. Con determinazione n. 129 del 12.08.2014 è stata approvata la perizia suppletiva e di variante n. 1; in data 13.08.2014 è stato liquidato il 1^a SAL. La parte di lavori relativa alla ristrutturazione dell'edificio esistente è stata completata e presa in consegna anticipata dal Comune in data 10.09.2014 per la ripresa dell'attività scolastica. Nell'ambito dei lavori di ampliamento e ristrutturazione della sede scolastica, è stata inoltre realizzata nella parte di edificio esistente la dipintura generale del plesso, con tinteggiatura di pareti, soffitti, termosifoni e porte in uniformità con i colori e le grafiche che verranno adottati nell'ampliamento della scuola, allo scopo di garantire uniformità di aspetto tra la parte nuova e quella vecchia dell'edificio. I lavori, affidati alla medesima ditta affidataria dei lavori di ampliamento, sono stati conclusi prima dell'inizio dell'anno scolastico.
A seguito della ristrutturazione della parte vecchia della scuola primaria G. Marconi si è reso necessario l'acquisto di arredo scolastico e complementi, nonché della segnaletica di sicurezza necessari all'immediata fruibilità della struttura.
- **ADEGUAMENTO E AMPLIAMENTO IMPIANTO SPORTIVO DI VIA O. TENNI:** il programma triennale delle opere pubbliche 2014-2016, prevede per l'annualità 2014, lo stanziamento di € 50.000,00.

Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2014

Programma 3 : Un'amministrazione per lo sviluppo economico

Responsabili: Sindaco Dal Zilio Mauro, Assessore Da Forno Isabella, Cons. Fedalto Fabrizio

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA (Denominazione e contenuto)	Competenza		
	Stanz. Attuali	Impegni	Proiez. al 31-12
Amministrazione per lo sviluppo economico			
Spesa Corrente (Tit.1)	38.827,00	27.868,49	37.327,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	-	-	-
Rimborso di prestiti (Tit.3)	-	-	-
Totale programma	38.827,00	27.868,49	37.327,00

Le attività previste dal programma riguardano:

- Servizi turistici
- Trasporti pubblici locali
- Affissioni e pubblicità
- Servizi relativi al commercio
- Servizi relativi all'artigianato
- Servizi relativi all'agricoltura

SERVIZIO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Si è svolta regolarmente a fine marzo 2014 la nona edizione della mostra mercato di primavera Colori e Sapori che ha visto coinvolta – come già avvenuto per le edizioni dal 2007 al 2013 - l'Associazione Pro Loco di Quinto di Treviso, alla quale è steso erogato un contributo di € 1.900,00 a parziale copertura delle spese complessivamente sostenute per la gestione dell'iniziativa. Per l'edizione 2014 è stato chiesto un contributo alla Regione Veneto, e si è ancora in attesa di riscontro.

Sono stati confermati anche nel 2014 i contributi alla CO.MI.ZO. per gli interventi di fecondazione artificiale sui bovini effettuati a favore di aziende locali.

Il SUAP, Sportello Unico per le Attività Produttive, introdotto nel 2011, ha visto le prime forme di applicazione; sono pervenute alla scrivania virtuale del SUAP comunale alcune pratiche relative all'ufficio commercio, e gestite da quest'ultimo con le modalità previste dal software del SUAP CAMERALE della CCIAA di Treviso.

Sono in fase di raccolta le richieste di contributo che vari soggetti dei settori primario e terziario presentano ogni anno; entro i primi di novembre 2014 si prevede di completare la raccolta delle domande e di poter predisporre l'erogazione dei contributi.

SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E TURISMO

Con delibera di Giunta Comunale in data 23.4.2014 si è aderito al protocollo d'intesa relativo alla produzione e commercializzazione del prodotto "Verdòn da Cortèl", fra alcuni Comuni (Treviso, Roncade, Zero Branco, Quinto di Treviso, Preganziol e Mogliano Veneto) e tra Associazioni di Categoria (Coldiretti, Cia, Confagricoltura, Uat) e altri soggetti (Ea Congrega del Tabaro, Treviso Mercati Spa), in quanto ritenuto un'opportunità per valorizzare tale prodotto orticolo tipico delle nostre zone e per regolamentarne in modo chiaro e preciso le modalità di produzione e vendita.

Con delibera di Giunta Comunale in data 26.03.2014 si è aderito al progetto "PAESAGGI SQUISITI" e all'Associazione di Sviluppo Locale "PAESAGGI SQUISITI", con sede a Treviso, finalizzato alla promozione turistica legata ai luoghi ed ai gusti di valore – Ville, Parchi, Oasi, Fiumi, Borghi, tipicità marchiate (IGP-DOP-STG-DOCG-DOC) presenti nei territori individuati;

Con delibera di Giunta Comunale in data 25.6.2014 si è condivisa la proposta del Programma "Oasi d'acque e di sapori" predisposto dall'Ente Parco del fiume Sile e dal Comune di Treviso, finalizzata al coinvolgimento di Comuni, Associazioni ed operatori locali per poter mettere in rete proposte, programmi ed eventi già in essere e/o da definire per il prossimo anno 2015 al fine di migliorare l'offerta turistica.

Prosegue l'utilizzo del servizio di trasporto pubblico a titolo gratuito da parte di cittadini residenti che hanno compiuto 75 anni, , gestito dalla MOM SPA.

Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2014

Programma 4: Un'amministrazione per la tutela del territorio e dell'ambiente

Responsabili: Sindaco Dal Zilio Mauro, Ass. Favaro Luciano e Durigon Ivano, Cons. Brunello Ennio

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA (Denominazione e contenuto)	Competenza		
	Stanz. Attuali	Impegni	Proiez. al 31-12
Amministrazione per la tutela del territorio e dell'ambiente			
Spesa Corrente (Tit.1)	521.869,00	420.707,04	511.869,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	1.842.000,00	3.437,17	1.842.000,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	-	-	-
Totale programma	2.363.869,00	424.144,21	2.353.869,00

Il programma finanzia la spesa necessaria a garantire il buon funzionamento dei seguenti servizi:

- Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi
- Illuminazione pubblica e servizi connessi
- Urbanistica e gestione del territorio
- Edilizia residenziale pubblica locale
- Edilizia privata
- Lavori pubblici
- Servizio di protezione civile
- Parchi e tutela ambientale del verde
- Altri servizi relativi al territorio e all'ambiente

SERVIZIO URBANISTICA E SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Per quanto riguarda il P.A.T., a seguito delle integrazioni e modifiche alla documentazione a suo tempo trasmessa alla Regione, si è in attesa dell'emanazione del decreto di validazione del quadro conoscitivo ai sensi dell'art. 11 della L.R. 11/04. Da parte sua, la Provincia di Treviso ha esaminato le osservazioni pervenute con relative proposte di controdeduzione, oltre ad una proposta d'integrazione degli elaborati del PAT finalizzata all'adeguamento ai pareri degli enti aventi specifiche competenze. In data 9 aprile 2014 la Provincia di Treviso ha espresso parere favorevole all'approvazione del PAT, con osservazioni. Pertanto ai fini dell'emanazione del decreto regionale di cui sopra, potrà essere convocata la Conferenza dei Servizi decisoria.

Stante l'avanzamento della procedura per addivenire all'approvazione del P.A.T., la Giunta Comunale ha inoltre espresso l'indirizzo di provvedere sin d'ora per l'affidamento dell'incarico per la progettazione del primo Piano degli interventi (P.I.), secondo i dettami di cui all'art. 17 della L.R. 11/2004.

Con deliberazione n. 57 del 16.04.2014 la Giunta Comunale ha altresì preso atto della bozza di progetto preliminare per la "riqualificazione paesaggistica dell'area ex Biasuzzi e aree pubbliche adiacenti" presentata dalla ditta interessata nell'ambito dell'accordo di programma ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 23 aprile 2013.

Per quanto riguarda l'attività edilizia, ai sensi dell'art. 29 della Legge Regionale n. 11 del 23.04.2004 continuano ad essere applicate le misure di salvaguardia di cui alla Legge 1902/1952 fino alla sua entrata in vigore.

E' stata approvata una variante al PRG nell'ambito del progetto delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari riguardanti l'immobile denominato "EX PIO X" - ai sensi dell'art. 35 della L.R. 16.02.2010 n. 11.

E' stata inoltre approvata con deliberazione di G.C. n. 49 del 09.04.2014 la variante di dettaglio al PDL relativo all'area ZTO D1/12, richiesta dalle ditte lottizzanti.

Nei piani attuativi attualmente in vigore e non ancora completati si sono registrate solo poche isolate iniziative. L'attività edilizia più consistente si è avuta invece nelle restanti parti del territorio, soprattutto nelle zone agricole e quasi esclusivamente in conseguenza dell'attuazione del c.d. "terzo piano casa" regionale. A tal proposito vi è da rilevare che numerosi interventi conseguenti alle introdotte nuove possibilità edificatorie concesse dalle norme sia comunali che regionali, hanno portato limitatissimi introiti al Comune per oneri concessori. Al momento è pertanto ipotizzabile che difficilmente si potrà rispettare la previsione di entrata per contributi di costruzione per l'anno in corso nonostante l'aggiornamento del parametro riguardante il "costo di costruzione" operato con deliberazione della Giunta Comunale n. 163 del 18 dicembre 2013.

Nel periodo considerato l'attività urbanistico-edilizia ha registrato un lieve incremento per quanto riguarda la c.d. "attività edilizia libera" disciplinata dall'art. 6 del D.P.R. 380/01, soprattutto in relazione agli interventi volti alla riqualificazione degli edifici esistenti e alla esecuzione di opere o impianti per il contenimento dei consumi energetici, per i quali sono previsti notevoli semplificazioni procedurali e incentivi economici.

SERVIZIO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Il territorio comunale di Quinto di Treviso si contraddistingue per la sua ricchezza idrica data essenzialmente dalla presenza del Sile e dell'ambiente che lo circonda. Tale patrimonio naturale va con ogni mezzo tutelato e rientra tra le priorità del servizio. A tal proposito vengono effettuati continui monitoraggi e sopralluoghi.

Nel corso del 2014 sono continuati i lavori di costruzione da parte della Società Veritas del nuovo acquedotto comunale, che attualmente vede concluso anche il secondo stralcio comprendente l'area abitata ad ovest del Comune e quasi ultimato il terzo stralcio di Via Capitello e Via Costamala. Nel primo stralcio, già eseguito nel 2013, riguardante la località di Boiago sono stati effettuati buona parte degli allacciamenti richiesti dai cittadini. A seguito del finanziamento regionale per l'ampliamento dell'acquedotto verso nord lungo via Brondi, si sono attivate e concluse le procedure di approvazione del progetto definitivo dell'opera, la quale a breve sarà cantierata.

Particolare attenzione da parte di questa Amministrazione è stata data al rischio di inquinamento atmosferico a causa della vicinanza all'aeroporto Canova di Treviso soprattutto in relazione al fatto che la pista di decollo dell'aeroporto stesso è nella direzione del centro di Quinto di Treviso. Al fine di tutelare quanto più possibile la salute dei cittadini si è proseguita la collaborazione con ARPAV

per il monitoraggio del rumore. E' proseguita l'attività di verifica della procedura di Via del Masterplan Aeroportuale con il Ministero dell'Ambiente.

Sono tuttora in corso i procedimenti amministrativi inerenti la bonifica dell'area "Ex Vaserie Trevigiane" di Via Piave.

Sono stati effettuati dagli uffici numerosi sopralluoghi e sanzioni in collaborazione con l'ufficio di Polizia Locale per lo sfalcio di aree incolte di proprietà di privati ed in un caso è stato richiesto l'intervento dell'ULSS n. 9. Sono stati effettuati altresì controlli sull'abbandono o scorretto conferimento dei rifiuti.

Si è continuata l'opera di manutenzione dei fossati comunali andando anche ad interessare i privati per sollecitare l'opera di manutenzione anche in quelli interpoderali.

Continua l'opera di derattizzazione e disinfestazione sul territorio, affidata ad una ditta esterna vincitrice dell'appalto indetto dall'ULSS n° 9 di Treviso, con un aumento delle aree sottoposte a trattamento. E' proseguita inoltre la lotta endoterapica contro la cameraria dell'ippocastano mediante tecnica ad iniezione.

Prosegue con il Consorzio Priula l'attività di monitoraggio dei campi elettromagnetici generati dalle antenne di telefonia mobile, i cui risultati sono visibili sul sito del Comune.

Nel corso dell'anno è stato modificato il regolamento per la concessione di particelle da adibire a orto urbano e sono stati inoltre rifatti tutti i contratti di concessione. A tutt'oggi sono attivi n. 28 orti. Le aree individuate sono due di cui una nei pressi del cimitero di S. Cristina e una nei pressi del cimitero di San Cassiano.

Altre attività svolte hanno riguardato adempimenti relativi ai procedimenti di rilascio autorizzazioni provinciali in materia di gestione rifiuti, emissioni in atmosfera, scarichi idrici, ecc.. Sono stati rilasciati pareri e si è partecipato ad incontri istruttori. Sono state effettuate attività correlate alle procedure di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza ambientale e alle terre da scavo.

Sono state rilasciate deroghe acustiche per manifestazioni svolte sul territorio comunale e sono stati forniti pareri tecnici in merito a valutazioni previsionali di clima/impatto acustico. Si sta procedendo inoltre con la redazione del nuovo Regolamento Comunale di disciplina delle attività rumorose.

In merito alla ex discarica Tiretta di Paese sta proseguendo il procedimento penale iniziato dal Comune nei confronti degli autori dell'inquinamento. E' stata discussa in aula la perizia per l'accertamento delle cause e dei responsabili dell'inquinamento disposta dal Giudice per le indagini preliminari. A seguito dell'udienza il PM ha richiesto nuovamente l'archiviazione del procedimento ma visti i risultati della perizia l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di opporsi all'archiviazione nuovamente proseguendo pertanto con l'azione penale.

Come iniziativa di sensibilizzazione per i cittadini è stato redatto, pubblicato e distribuito alle scuole il libro "Accanto al fiume, tra gli alberi", una raccolta sugli alberi presenti nel territorio quintino.

Tra le iniziative volte al risparmio energetico è stato siglato con la Provincia di Treviso un Protocollo d'Intesa per la redazione del PAES (Piano di Azione dell'Energia Sostenibile) e

conseguentemente l'adesione al Patto dei Sindaci dell'Unione Europea. Sempre nell'ottica del risparmio energetico il Comune ha aderito al bando provinciale per la sostituzione delle caldaie cofinanziandolo al 50% per i residenti del Comune di Quinto di Treviso.

E' stato attivato il Piano Comunale di Protezione Civile in occasione di alcuni eventi come elevate e intense precipitazioni. E' proseguita l'iniziativa di interoperabilità con le associazioni del territorio in forza delle convenzioni già in essere con l'Associazione Volontari Protezione Civile e l'Associazione Croce Verde - La Marca.

SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO

Per l'utenza costituita dall'illuminazione pubblica sono stati perseguiti gli stessi obiettivi di riduzione della spesa già evidenziati per le altre utenze comunali.

Sono stati acquisiti i necessari servizi di revisione e manutenzione/riparazione degli automezzi e autovetture comunali, nonché la fornitura del carburante. Si è provveduto inoltre ad affidare i servizi di manutenzione necessari a garantire il buon funzionamento dei macchinari e delle attrezzature comunali.

E' stato attuato il programma ordinario di manutenzione su strade, impianti di illuminazione pubblica, segnaletica orizzontale e verticale, cimiteri, aree verdi (comprensivo di potature, abbattimenti, piantumazioni) compatibilmente con le risorse disponibili.

A seguito di sopralluogo effettuato dall'ufficio LL.PP. sono state individuate diverse situazioni di degrado lungo la viabilità comunale. I lavori di ripristino, necessari in alcuni casi per motivi di sicurezza (ripristino dosso attraversamento pedonale – collocazione spartitraffico e relativa segnaletica) in altri per motivi idraulici di inadeguato smaltimento delle acque meteoriche, sono stati eseguiti mediante affidamento ad impresa specializzata.

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Si elencano qui di seguito le principali opere in corso di realizzazione la cui spesa è prevista in conto capitale:

- **INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRADE COMUNALI:** nel corso dell'anno sono stati affidati i seguenti interventi manutentivi:
 - Riparazione tubazione acque bianche in via Rosta (€ 7.686,00 compresa iva) - verificato l'esistenza di cedimenti negli innesti di un pozzetto di raccordo della rete delle acque meteoriche di via Rosta nonché dei tratti di tubazione interessati, posti in corrispondenza di muretti dividenti le proprietà, si è proceduto con l'esecuzione dei necessari lavori di ripristino per scongiurare il rischio concreto di crollo delle recinzioni sovrastanti le tubazioni, con conseguenti ostruzioni degli scarichi di un'ampia area edificata.
 - Passaggio pedonale rialzato in gomma (€ 4.697,00 compresa iva) da collocare in via G. Ciardi per evidenziare il passaggio pedonale ed accrescere la sicurezza dei pedoni che attraversano la strada.

- Sistemazione idraulica incrocio tra via Piave e via Boiago (€ 10.394,40 compresa iva) - Si è ritenuto di intervenire con l'installazione di nuove caditoie con scarico sia a terra che in verticale secondo il progetto di massima agli atti, per cercare di risolvere il problema dei frequenti allagamenti che si verificano all'incrocio tra le vie Boiago e Piave, soprattutto in concomitanza del periodo autunnale in cui un maggior numero di foglie ostruisce le caditoie presenti.
- **INCARICO REDAZIONE PIANO ILLUMINAZIONE PUBBLICA PER CONTENIMENTO INQUINAMENTO LUMINOSO:** l'art. 5, comma 1, lettera a) della legge regionale 7 agosto 2009, n. 17, individua tra i compiti dei Comuni quello di dotarsi del Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL), che è l'atto di programmazione per la realizzazione dei nuovi impianti di illuminazione e per ogni intervento di modifica, adeguamento, manutenzione, sostituzione ed integrazione sulle installazioni di illuminazione esistenti nel territorio comunale. La Giunta comunale con deliberazione n. 69 del 30.04.2014, ha stabilito di procedere all'affidamento del servizio di redazione del Piano di illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL). Conseguentemente in data 28.08.2014 è stato pubblicato all'albo pretorio on line del Comune un avviso esplorativo/indagine di mercato ai fini della selezione dei professionisti da invitare successivamente alla negoziazione per l'affidamento della redazione del piano, il cui costo è stato valutato in via presuntiva pari ad € 18.144,00, comprensivo di oneri e iva.
- **MANUTENZIONE STRADE COMUNALI VARIE 2014** - importo € 50.000,00 – Opera inserita nella programmazione OO.PP. 2014-2016 con deliberazione di C.C. n. 30 del 11.08.2014 di approvazione del bilancio di previsione 2014.
- **RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA ROMA E AREE PAESAGGISTICHE CONTIGUE AL CENTRO STORICO DI QUINTO DI TREVISO – 3° STRALCIO PIAZZA ROMA:** - importo € 857.000,00. Con deliberazione di G.C. n. 102 del 22.07.2013 è stato approvato il progetto preliminare riguardante quella parte del progetto generale denominato "Riqualficazione di Piazza Roma e aree paesaggistiche contigue al centro storico di Quinto di Treviso" relativa all'ampliamento e riqualficazione di Piazza Roma, comportante una nuova pavimentazione in pietra e un impalcato in legno lungo il fronte sul fiume Sile, l'installazione di nuovo arredo urbano, vasche d'acqua, illuminazione, e la ridefinizione degli stalli a parcheggio a margine della piazza. In conseguenza all'ottenimento del finanziamento regionale della Linea di intervento 5.3: Riqualficazione dei centri urbani e della loro capacità di servizio del FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013, l'opera è stata inserita nel programma triennale OO.PP. 2014-2016 - elenco annuale 2014. La progettazione definitiva è stata affidata al raggruppamento temporaneo tra i professionisti già aggiudicatario della progettazione provvisoria. In data 01.09.2014 sono stati diramati agli enti interessati gli inviti per la conferenza di servizi prevista per il 18.09.2014, al fine di acquisire i necessari pareri e nulla osta. Il progetto definitivo dovrà essere approvato entro otto mesi dalla data di pubblicazione sul BUR del provvedimento regionale che assume l'impegno di spesa per l'erogazione del contributo.
- **REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE TRA LA S.P. 17 DEL SILE E LE STRADE COMUNALI DI VIA MONS. TOGNANA E VIA PADOVANA IN LOCALITA' S. CRISTINA.** Opera inserita nel piano triennale delle opere pubbliche 2011-2013 - elenco annuale 2011, approvato contestualmente al bilancio di previsione 2011. Con deliberazione di G.C. n. 41 del 10.04.2013 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'opera, redatto dall'ufficio tecnico comunale, per un importo complessivo di € 518.630,00, ridotto nel corso dell'anno corrente ad

€ 476.858,00, svincolando parte del ribasso d'asta. La Provincia di Treviso finanzia l'opera nella misura del 80%. I lavori, iniziati in data 02.09.2013 si dovranno concludere obbligatoriamente entro il 31.10.2014, termine ultimo stabilito dalla Provincia di Treviso per l'erogazione del finanziamento. Alla data attuale i lavori risultano essere quasi del tutto ultimati. E' stato effettuato il pagamento del primo e del secondo SAL.

Accertato nel corso dell'esecuzione dei lavori che il fossato realizzato a sponde naturali lungo Via Padovana presentava problemi di stabilità delle sponde, è stato necessario procedere all'affidamento di lavori di ricalibratura del fossato stesso, palificazione e posa geotessuto, con copertura di spesa nell'ambito del quadro economico dell'opera.

Dopo l'inizio dei lavori, a seguito dell'andamento dei lavori stessi, di rinvenimenti durante il corso dei lavori e per un miglioramento della funzionalità dell'opera è emersa l'esigenza di eseguire alcune opere imprevedute e complementari, utilizzando le somme a disposizione all'interno del quadro economico dell'opera.

- **SISTEMAZIONE VIABILITÀ INCROCIO DI VIA CAPITELLO, VIA GIORGIONE, VIA CONTEA E VIA MARCONI.** Il progetto definitivo, redatto dall'ufficio tecnico comunale, è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 50 del 09.04.2014, con un quadro economico di importo complessivo pari ad € **158.000,00**. La realizzazione dell'intervento consiste nella realizzazione di una mini-rotatoria (diametro 15 m.), con lo scopo di garantire da una parte una maggiore fluidità del traffico e dall'altra realizzare condizioni di maggiore sicurezza. E' stato necessario acquisire una porzione di area privata, tramite cessione volontaria del proprietario in luogo della procedura espropriativa. Nel corso dell'anno corrente sono stati compiuti i seguenti affidamenti:
 - servizio di progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza, direzione lavori;
 - servizio di redazione pratica frazionamento per acquisizione dell'area privata necessaria alla realizzazione rotatoria;
 - lavori demolizione stabile e recinzione sull'area privata acquisita dal Comune e lavori di rimozione e smaltimento tetto in eternit del medesimo stabile.

In data 29.08.2014 è stato pubblicato nell'albo pretorio comunale on line l'avviso di indagine di mercato per l'individuazione delle imprese da invitare alla successiva procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di realizzazione della rotatoria.

- **MESSA IN SICUREZZA INCROCIO DI VIA S.CASSIANO CON VIA PIAVE E VIA BARACCA:** importo € **100.000,00** - Opera inserita nella programmazione OO.PP. 2014-2016 all'annualità 2014 con deliberazione di C.C. n. 30 del 11.08.2014 di approvazione del Bilancio di Previsione 2014.
- **REALIZZAZIONE ROTATORIA S.P. 5 CASTELLANA CON VIE EMILIANA E SAN BERNARDINO:** importo € **430.000,00** - Opera inserita nella programmazione OO.PP. 2014-2016 con deliberazione di C.C. n. 30 del 11.08.2014 di approvazione del Bilancio di Previsione 2014. Il progetto preliminare dell'opera è stato approvato sotto il profilo tecnico con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 02.04.2014. E' stata effettuata una richiesta di finanziamento alla Provincia di Treviso con riferimento al protocollo di intesa sottoscritto in data 12.02.2011 per interventi di miglioramento della viabilità provinciale in territorio comunale.
- **REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE DI VIA S. CASSIANO (SP 79) CON VIA CASTELLANA VECCHIA (SP 5) E VIA BIASUZZI** - importo € **256.000,00** (programma triennale

2012-2014) - Trattasi della messa in sicurezza di un punto critico per la viabilità nel territorio comunale, inserito in un contesto residenziale interessato da traffico veicolare di un certo rilievo. Si è scelta una soluzione a "circolazione rotatoria" che, oltre alla fluidificazione dei flussi di traffico e il miglioramento della sicurezza stradale, consente la riqualificazione dell'ambito urbano. La Regione Veneto nell'anno 2012 ha assegnato un contributo pari ad € 100.000,00 per la realizzazione dell'opera (bando regionale DGR n. 1069/2012). L'opera inizialmente inserita nell'elenco annuale 2014, è stata anticipata all'annualità 2012 e con delibera di Giunta comunale n. 115 del 3.10.2012 è stato approvato il progetto preliminare, predisposto dall'ufficio tecnico. Nell'anno 2013, a tutti i proprietari delle aree interessate dall'intervento, è stato notificato l'avvio del procedimento di approvazione da parte del C.C. del progetto preliminare con contestuale adozione variante al PRG, per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Con determinazione n. 557 del 20.12.2013 è stato affidato l'incarico di redazione della progettazione definitiva-esecutiva, D.L. e C.R.E. Sono in corso le trattative per l'acquisizione tramite cessione volontaria delle aree necessarie per l'attuazione dell'opera.

- **TRA FONTANASSI E TROSI: IL PAESAGGIO RURALE DELL'ANTICO PALÙ DI CERVARA** - importo di € 89.000,00. Si tratta di un'opera di valorizzazione e riqualificazione del paesaggio rurale dell'Oasi Naturalistica di Cervara a Santa Cristina di Quinto di Treviso, all'interno del Parco Naturale Regionale del fiume Sile, suddivisibile in due interventi principali:
 - Restauro del *Fontanasso* dei Beccaccini – per conservare la storia della Palude;
 - Intervento di miglioramento paesaggistico del Canale Piovega.

Il progetto definitivo/esecutivo è stato approvato con delibera di Giunta comunale n. 19 del 06.02.2013, sotto il profilo tecnico, e sotto il profilo economico con successiva deliberazione della Giunta comunale n. 170 del 30.12.2013. Il progetto viene finanziato con contributo della Regione Veneto - misura 323/A – Azione 3 "*Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale*", attivate dal Programma di Sviluppo Locale 2007-2013 PIA-r 01 Progetto Integrato di Area Rurale TRAIN – Turismo Rurale, Ambiente e Iniziative Naturalistiche, per l'importo di € 71.540,28. Per la realizzazione del progetto, nel corso dell'anno 2014, si è proceduto ad effettuare i seguenti affidamenti:

- fornitura e piantagione di 2800 essenze arboree certificate ai sensi delle norme vigenti e di garantita provenienza locale, decespugliazione e potatura di rimonda;
- lavori di formazione percorso pedonale, passerelle e piazzole in legno;
- installazione di due bacheche compreso apparati illustrativi e smantellamento e rimontaggio area picnic;
- abbattimento di pioppi cipressini e fresatura di ceppaie.

Tutti i lavori sono stati regolarmente eseguiti.

- **IL MULINO CERVARA, TESTIMONE DELLA CIVILTÀ FLUVIALE DEL SILE** - importo di € 65.500,00. Opera di recupero e valorizzazione culturale dello storico mulino Cervara, all'interno dell'Oasi Naturalistica Cervara, "Porta di Accesso" alla Treviso-Ostiglia nell'ambito del Parco Naturale Regionale del fiume Sile. L'intervento consiste nella manutenzione conservativa delle ruote idrauliche, degli affreschi e della struttura muraria del Mulino. Il progetto definitivo/esecutivo dell'intervento è stato approvato sotto il profilo tecnico con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 06.02.2013 e sotto il profilo economico con successiva deliberazione della Giunta comunale n. 171 del 30.12.2013. Il progetto viene finanziato con contributo della Regione Veneto – Misura 323/A – Azione 4 "*Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali*", attivate dal Programma di Sviluppo Locale 2007-2013 PIA-r 01 Progetto Integrato di

Area Rurale TRAIN – Turismo Rurale, Ambiente e Iniziative Naturalistiche, per l'importo di € 56.133,00.

I lavori di manutenzione conservativa, affidati a ditte specializzate, sono stati ultimati. Sono stati inoltre realizzati su misura, come previsto dal progetto, tre pannelli didattici, comprensivi di monitor video e quanto necessario per l'ascolto e la produzione di un documentario video didattico, anch'esso realizzato e a disposizione del visitatore dell'Oasi, facente parte dell'allestimento museale del Mulino di Cervara.

- **LAVORI DI SISTEMAZIONE COPERTURA DEL MULINO CERVARA** - importo € 8.418,00. In fase di sopralluogo dei lavori di restauro conservativo degli affreschi, degli intonaci e delle parti lignee del Mulino Cervara, è stata individuata la necessità di effettuare anche il lavoro di ripasso della copertura in quanto presenti coppi sfaldati e un grosso quantitativo di muschio che impediva il regolare scorrimento delle acque meteoriche.

Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2014
Programma 5: Un'amministrazione attenta alle politiche sociali
 Responsabili: Sindaco Dal Zilio Mauro, Assessore Soligo Nadia

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA (Denominazione e contenuto)	Competenza		
	Stanz. Attuali	Impegni	Proiez. al 31-12
Amministrazione attenta alle politiche sociali			
Spesa Corrente (Tit.1)	573.778,00	332.075,63	564.595,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	-	-	-
Rimborso di prestiti (Tit.3)	-	-	-
Totale programma	573.778,00	332.075,63	564.595,00

Le attività previste dal programma riguardano:

- Servizio per l'infanzia e per i minori
- Servizio di prevenzione e riabilitazione
- Servizio di assistenza alla persona

SERVIZIO SOCIALE

Il servizio sociale professionale occupa buona parte dell'attività delle assistenti sociali, concretizzandosi in colloqui relativi ai casi in carico, visite domiciliari, partecipazione a UVMD finalizzate all'elaborazione di progetti individuali d'intervento (inserimento in casa di riposo, in strutture tutelari, recupero capacità genitoriali, recupero disagio sociale, ecc.) per anziani, minori, portatori di handicap, soggetti psichiatrici, tossicodipendenti e alcolisti a rischio di emarginazione sociale. Grande rilevanza assume l'attività di segretariato sociale con la quale si provvede a svolgere un servizio informativo ampio sulle risorse territoriali e regionali programmate dalle politiche sociali. Al fine di ottimizzare le risorse e arricchire le proprie competenze professionali, è stata attivata una riunione di coordinamento mensile a cui partecipano le assistenti sociali dei Comuni afferenti all'ex-distretto n. 2 che consente, non solo confronti sulle politiche sociali messe in atto dalle diverse realtà comunali, ma anche riflessioni su progettualità condivisibili tra i diversi territori.

Politiche a favore degli anziani e dei disabili

Tra le attività principali rivolte agli anziani assume grande importanza il servizio di assistenza domiciliare svolto con lo scopo di favorire la permanenza presso la propria abitazione dei soggetti parzialmente autosufficienti o non più autosufficienti.

E' molto richiesto il servizio di trasporto a favore degli anziani e invalidi che devono recarsi presso strutture ospedaliere e ambulatoriali per effettuare visite e terapie. Il servizio, quasi interamente gestito da L.S.U. e da volontari dell'Associazione Volontari la Realtà, viene svolto con l'utilizzo di mezzi comunali tra cui un doblò attrezzato per i soggetti in carrozzina. Per i soggetti allettati, trasportabili solo con l'ambulanza, viene coinvolta la P.A. Croce Verde La Marca con la quale è stata sottoscritta apposita convenzione.

A favore degli anziani e non solo, proseguono le pratiche amministrative per l'attivazione del servizio di telesoccorso, rilascio di tessere agevolate di circolazione, riduzione del costo per smaltimento dei rifiuti urbani.

Le assistenti sociali raccolgono e inoltrano le varie richieste di inserimento in casa di riposo e richieste di contributi finalizzate al sostegno delle famiglie che assistono in casa persone non autosufficienti o parzialmente autosufficienti (impegnativa di cura domiciliare). Vengono inoltre raccolte e inoltrate alla Regione le richieste di contributo finalizzate all'abbattimento delle barriere architettoniche di cui alla L. 13/1989 e L.R. 16/2007, anche se è necessario puntualizzare che da alcuni anni non vengono più erogati contributi con questa finalità né dalla Regione né dallo Stato.

Si sono conclusi positivamente i tre soggiorni climatici per anziani e l'ufficio sta ora collaborando con il Comitato Festeggiamenti San Cassiano per l'organizzazione dell'annuale Festa dell'Anziano che si svolgerà il prossimo 12 ottobre.

A seguito della sopraggiunta disponibilità di un alloggio di proprietà comunale destinato a nuclei familiari di anziani, si è provveduto alla pubblicazione del bando di assegnazione e alla formazione della graduatoria provvisoria.

Politiche a favore dei minori e delle famiglie.

Vengono mantenuti fattivi rapporti di collaborazione con tutti gli enti che si attivano nel territorio a favore della famiglia: Oratorio San Giorgio, Gruppo Caritas, Associazione Casa San Cassiano e Domus Nostra al cui interno è gestito il servizio di Asilo Nido, beneficiario di un contributo annuale.

E' proseguito il "Progetto Implementazioni Madri di Giorno" finalizzato alla promozione e al sostegno dei "Nidi in famiglia" nonché all'erogazione di contributi a favore dei nuclei familiari che affidano i propri figli a queste strutture che sono autorizzate dalla Regione e presenti nel territorio comunale. Vengono inoltre raccolte le richieste presentate per l'ottenimento di "bonus famiglia" a favore di nuclei familiari con parti trigemellari e con numero di figli pari o superiori a quattro. L'ufficio espleta le pratiche amministrative relative ai contributi statali per assegno di maternità e nucleo familiare numeroso di cui alla L. 448/98.

Continua la collaborazione con gli operatori delle politiche giovanili nella gestione di casi di minori a rischio segnalati dalla psicologa della Cooperativa che gestisce lo spazio di ascolto all'interno della scuola secondaria di primo grado G. Ciardi.

Politiche a sostegno del reddito e lotta all'emarginazione sociale

Il servizio sociale professionale spesso si concretizza nella raccolta di richieste di contributo economico presentate al fine di evitare l'emarginazione sociale e garantire quanto necessario per vivere in modo dignitoso. Si ricorda tra i contributi attivati per i quali si provvede alla raccolta e trasmissione delle richieste il bonus per l'energia elettrica e per il gas naturale di cui beneficiano circa 150 nuclei familiari. Si è provveduto alla liquidazione dei contributi per il sostegno al pagamento del canone di locazione dell'abitazione principale anno 2011 di cui alla L. 431/98 le cui istanze erano state raccolte lo scorso anno.

In collaborazione con il Centro Territoriale Permanente, il Gruppo Caritas della Parrocchia di S. Giorgio, è stato realizzato con grande successo, circa 70 partecipanti residenti e non, un corso di

italiano per donne straniere. Quest'anno, come nella precedente edizione, il corso è stato implementato, grazie ad un progetto Ulss finanziato dalla Regione (di cui alla L.R. 9/1990), con la realizzazione di alcuni incontri con esperti su vari temi quali l'educazione sessuale, la salute, la ricerca di lavoro.

Per quanto concerne le problematiche inerenti il mondo del lavoro continua la collaborazione con il Centro per l'Impiego di Treviso a beneficio dei soggetti che, a causa della loro particolare situazione sociale, presentano difficoltà nel reperire in modo autonomo un lavoro.

In questi giorni si sta provvedendo alla pubblicazione della graduatoria provvisoria trasmessa dall'ATER di Treviso relativa al bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di edilizia pubblica bando anno 2013.

Per quanto riguarda le pari opportunità, l'assistente sociale incaricata, partecipa agli incontri della Commissione Intercomunale per le Pari Opportunità costituita dai Comuni di Preganziol, Casale sul Sile, Casier e Quinto di Treviso e ora anche dal Comune di Zero Branco. Alla luce delle recenti elezioni comunali si è provveduto a nominare il nuovo referente politico all'interno della Commissione.

Da qualche anno la Commissione sta attivamente lavorando sul tema della violenza di genere ed in particolare sui servizi che vengono offerti alle donne vittime di violenza, anche alla luce del crescente numero di episodi di violenza che si sono registrati negli ultimi periodi. Nel corso del 2014 è stata realizzata una campagna anti-violenza che ha visto la stampa e la diffusione nei territori comunali e extracomunali di cartoline atte a sensibilizzare sul tema della violenza domestica.

SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO

Relativamente a questo programma il servizio tecnico si occupa della spesa relativa alla gestione degli immobili dove sono ubicati gli uffici dei servizi sociali, della gestione e riparazione degli automezzi in uso al servizio stesso nonché degli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione presso gli alloggi per anziani siti in Via Galvani e in Via S. Cassiano n. 26 secondo le modalità previste dal vigente regolamento comunale.

Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2014
Programma 6: Un'amministrazione per la sicurezza
 Responsabile: Sindaco Dal Zilio Mauro

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA (Denominazione e contenuto)	Competenza		
	Stanz. Attuali	Impegni	Proiez. al 31-12
Amministrazione per la sicurezza			
Spesa Corrente (Tit.1)	197.437,00	140.050,16	197.437,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	-	-	-
Rimborso di prestiti (Tit.3)	-	-	-
Totale programma	197.437,00	140.050,16	197.437,00

Il programma assicura il funzionamento della polizia locale

SERVIZIO POLIZIA LOCALE

In particolare vengono svolte le seguenti attività:

- rilievo sinistri stradali e relative pratiche infortunistiche;
- accertamento anagrafica ed iscrizione C.C.I.A.A.;
- registrazione denunce di cessione dei fabbricati;
- ricevimento e trasmissione all'ULSS delle denunce di infortunio;
- rappresentanza con scorta e Gonfalone Comunale svolta anche in giorni festivi;
- attuazione di servizi in orari straordinari rispetto alle fasce orarie di lavoro ordinario, specialmente nel corso dei mesi estivi di giugno, luglio e agosto in concomitanza con le sagre paesane, ma anche in altri mesi dell'anno per manifestazioni folcloristiche tradizionali (carnevale, mostra mercato Colori e Sapori, festa sul Sile, ecc.);
- continua ed attenta verifica sul territorio di segnaletica orizzontale e verticale in corretto stato di manutenzione;
- servizio di vigilanza alle scuole, durante l'orario scolastico di apertura e chiusura, con agenti presso i plessi scolastici delle Scuole Primarie e Secondarie di primo grado;
- interventi su varie zone del territorio a scopo di prevenzione e repressione degli illeciti anche con l'uso del Telelaser;
- vigilanza stradale nei punti strategici;
- collaborazione con altri Enti, in particolare con le forze di Polizia e dei Carabinieri, per vigilanza stradale ed altre attività istituzionali;
- controllo, in collaborazione con Consorzio Priula e personale operaio, sull'abbandono e lo scorretto conferimento dei rifiuti ed eventuale applicazione di sanzioni;
- controllo del mercato settimanale e delle attività ambulanti;
- attività di gestione delle sanzioni del codice della strada;
- controllo della viabilità in occasione di funerali nelle chiese del territorio comunale;
- attività di controllo su presenze di nomadi nel territorio;
- viabilità e vigilanza, in collaborazione con associazioni di protezione civile, in occasione delle manifestazioni e sagre come Panevin, Carnevale, Colori e Sapori, Festa sul Sile, Gara Triathlon, sagra di Santa Cristina;
- rappresentanza con cadenza settimanale nei procedimenti civili di opposizione avanti il Giudice di Pace e al Prefetto, e gestione dei rapporti con gli avvocati per i ricorsi presentati avanti il Giudice ordinario alle sentenze del Giudice di Pace;

- organizzazione della viabilità su tutti i cantieri presenti sul territorio comunale e relazioni con Enti e professionisti per i relativi lavori stradali;
- istruttoria e rilascio delle certificazioni di idoneità alloggi;
- servizio di controllo del territorio attraverso verifica giornaliera del corretto funzionamento del sistema di videosorveglianza e della scansione a campione degli eventi registrati;
- istruttoria e rilascio autorizzazione per installazione impianti pubblicitari lungo le strade;
- svolgimento dell'attività di notifica atti;
- preparazione ordinanze di diverso tipo, prevalentemente ai sensi dell'art. 6-7 del Codice della Strada per variazioni definitive e temporanee della viabilità per lavori o per nuove esigenze di circolazione con il complesso dell'attività legata a tali provvedimenti in termini di ispezioni sui luoghi e contatti con i professionisti per la definizione dei dettagli e prescrizioni delle ordinanze;
- collaborazione con i Servizi Sociali per interventi vari con persone in situazione di disagio psichico sino al trattamento obbligatorio;
- attività di controllo dei rumori prodotti da attività commerciali o artigianali in relazione alle violazioni di rilevanza regolamentare e penale;
- attività di educazione scolastica presso asilo di S. Cristina e tutte le scuole primarie per un impiego per 6 giorni di quattro persone per attività di preparazione e lezioni ai bambini;
- attività sanzionatoria e di controllo degli illeciti in materia ambientale come inquinamenti e abbandono di rifiuti di rilevanza amministrativa e penale;
- collaborazione con altri corpi di Polizia Locale e altre forze di Polizia per le loro notifiche ed accertamenti condotti dal Comando di Quinto di Treviso nel proprio territorio, al fine di garantire la reciproca operatività in caso di interventi fuori dai confini comunali;
- accertamento delle violazioni per passaggio con rosso tramite apparecchiatura Vistared.

Con deliberazione di Giunta Comunale in data 11 agosto 2014 è stato approvata l'adesione al Progetto "Ostiglia Sicura" proposto dall'Associazione Nazionale Carabinieri, sezione di Istrana-Morgano, in base al quale sono previsti dei controlli tramite volontari lungo la strada Ostiglia specialmente durante il periodo estivo.

Riequilibrio della gestione 2014

L'operazione di riequilibrio della gestione

Il riequilibrio della gestione è un'operazione finalizzata al ripristino del pareggio finanziario di bilancio. Questo obiettivo viene raggiunto con la copertura delle maggiori esigenze di spesa che abbiano, in qualche modo, intaccato l'equilibrio complessivo del bilancio di competenza (equilibrio tra fabbisogno e disponibilità).

Mentre la ricognizione sullo stato di attuazione generale dei programmi, unitamente alla verifica sul permanere degli equilibri di bilancio, sono adempimenti obbligatori che il Consiglio comunale deve comunque deliberare, la successiva operazione di riequilibrio della gestione viene messa in atto solo nel caso in cui, durante questa verifica sull'andamento globale della gestione, si rilevi una situazione di squilibrio finanziario. E questo, sia nel caso di un sbilanciamento già esistente (situazione attuale) che tendenziale (proiezione a fine anno).

Per norma di legge, infatti, il Consiglio comunale deve dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso contrario, adottare le misure necessarie per riportare la situazione in pareggio. Non si tratta, pertanto, di una facoltà concessa all'organo consiliare ma di un suo precisa competenza, che è obbligatoria ed esclusiva.

L'operazione di riequilibrio finanziario della gestione, di per se stessa, non è un adempimento così raro e dal significato negativo per l'immagine di efficienza o di funzionalità dell'amministrazione che la deve attuare, ed anzi, la capacità del Comune di riportare il bilancio in pareggio in modo efficace e tempestivo è sicuramente un elemento che ne caratterizza la serietà organizzativa e l'elevata professionalità tecnica.

Alcune circostanze che portano talvolta al riequilibrio, come l'emergere di debiti fuori bilancio o il venire meno dell'equilibrio finanziario tra le entrate e le uscite della competenza, possono avere avuto origine da fatti difficilmente prevedibili, o dipendere da motivi di forza maggiore oppure da cause esterne all'ente. L'operazione, pertanto, è certamente non abituale ma non necessariamente eccezionale.

Non è tanto l'operazione in sé che è straordinaria, quanto l'importanza e la dimensione delle poste che sono riconosciute e contestualmente finanziate: quello che conta, pertanto, è il volume dei mezzi interessati. Un riequilibrio che implichi l'ammissione di una limitata situazione di squilibrio, ripianabile con i normali mezzi di bilancio, sarà un'operazione del tutto normale nella vita del comune. Diverso, naturalmente, è il caso nel quale questa manovra comporti l'iscrizione in contabilità di poste di dimensioni tali da alterare gravemente l'equilibrio generale delle finanze correnti, e che obblighi l'ente a sanare la situazione con la vendita di parte del proprio patrimonio disponibile o, in particolari circostanze, addirittura con la contrazione di un mutuo passivo (debiti fuori bilancio di parte investimento).

In ogni caso, e qualunque sia la dimensione dell'eventuale operazione di riequilibrio, essa si compone di due distinti momenti tecnico/amministrativi:

- Il riconoscimento formale delle singole poste passive con la contestuale quantificazione dell'ammontare globale delle maggiori esigenze di spesa;
- Il finanziamento dell'intera operazione con l'individuazione delle modalità e dei tempi necessari per il ripristino degli equilibri di bilancio.

L'espansione della capacità di spesa dell'ente, infatti, è sempre condizionata al reperimento delle necessarie risorse, con la conseguenza che l'insorgere di nuove necessità finanziarie legate al riequilibrio della gestione non può che presupporre il bilanciamento dell'operazione con l'acquisizione di nuove entrate, oppure con il contenimento delle spese originariamente previste. Si esce da questa situazione solo in due modi: reperendo nuove risorse o riducendo le spese a suo tempo previste.

Riequilibrio della gestione 2014 La verifica sulle maggiori esigenze

Nella vita economico/finanziaria dell'ente si possono verificare talune circostanze particolari che possono produrre una significativa alterazione degli equilibri di bilancio, originata da varie situazioni:

- l'accertamento di debiti fuori bilancio riconducibili ad ipotesi per le quali esiste la possibilità di un loro successivo riconoscimento giuridico;
- la chiusura del consuntivo di un esercizio precedente in disavanzo di amministrazione, a cui deve fare seguito il tempestivo ripianamento attuato con l'iscrizione di un importo della stessa entità nella parte spesa del bilancio di previsione dell'esercizio corrente;
- la previsione della chiusura dell'esercizio corrente in disavanzo, dovuto al verificarsi di sopraggiunti squilibri nelle risorse di competenza (accertamenti previsti inferiori alle necessità di impegno) o nella gestione dei residui (venire meno di residui attivi già conservati a consuntivo e non neutralizzati dall'eliminazione di una quota sufficiente di residui passivi).

Il contenuto della ricognizione, come definito dal legislatore contabile, è volto proprio ad individuare la presenza di situazioni particolari, pregresse o sopravvenute, tali da indurre il Comune ad adottare, con uno specifico atto deliberativo, il necessario riequilibrio generale della gestione. Come indica la norma, infatti, l'organo consiliare deve dare atto "(..) del permanere degli equilibri generali di bilancio o, nel caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio, (..) dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo (..) per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio (..)" (D.Lgs.267/00, art.193/2).

In questi casi il Consiglio comunale, massimo organo deliberativo dell'ente, interviene operando talune scelte che permettono il rientro alla situazione di equilibrio finanziario, e questo con la dovuta tempestività richiesta da una situazione così delicata. Va scongiurato, infatti, il rischio che una situazione momentanea e transitoria di mancata copertura delle esigenze di spesa si trasformi, in assenza di adeguati correttivi, in una condizione di pesante squilibrio strutturale, anticamera del possibile dissesto.

La tabella successiva, pertanto, riporta le circostanze che possono dare origine al riequilibrio della gestione. Questo comporta il riconoscimento della fattispecie che ha originato l'insorgere dello squilibrio complessivo, unitamente al finanziamento delle conseguenti maggiori esigenze di bilancio.

CONTENUTO DEL RIEQUILIBRIO - 2014	Maggiori esigenze di spesa	
	Parziale	Totale
1. DEBITI FUORI BILANCIO		
- Sentenze (Art.194, lett.a)	-	
- Disavanzi (Art.194, lett.b)	-	
- Ricapitalizzazione (Art.194, lett.c)	-	
- Espropri (Art.194, lett.d)	-	
- Altro (Art.194, lett.e)	-	
	-	-
2. DISAVANZO CONSUNTIVO 2013		-
3. DISAVANZO EMERGENTE 2014		
- Squilibrio gestione residui	-	
- Squilibrio gestione competenza	-	
	-	-
Maggiori esigenze di spesa		-

Riequilibrio della gestione 2014 Il finanziamento dell'eventuale riequilibrio

L'esistenza di uno squilibrio finanziario della gestione complessiva comporta l'immediato intervento del Consiglio che deve approvare un'adeguata manovra di rientro, pena il suo scioglimento anticipato. Uno squilibrio di natura transitoria, se immediatamente affrontato, riconduce una situazione di momentanea sofferenza finanziaria nel suo naturale ambito decisionale, e cioè il Consiglio comunale. Diversamente, il permanere di uno squilibrio che tende a diventare strutturale per l'assenza di interventi correttivi dal parte del principale organo deliberativo, comporta la perdita di autonomia del Comune, con conseguente scioglimento anticipato del Consiglio. Esiste infatti, un diritto/dovere di intervento immediato e risolutivo.

Lo squilibrio nei conti dell'ente è finanziabile in vari modi. Per ripristinare il pareggio, infatti, "(..) possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili" (D.Lgs.267/00, art.193/3). Solo per i debiti pregressi, il Comune può approvare "(..) un piano di rateizzazione della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori. Per il finanziamento delle spese suddette (..) l'ente locale può fare ricorso a mutui (..). Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse (..)" (D.Lgs.267/00, art.194/2-3).

Per quanto riguarda il richiamo all'indebitamento, come mezzo residuale per la copertura del maggiore fabbisogno di risorse stabilito dalla norma, bisogna però precisare che questa possibilità residuale è limitata al solo finanziamento di debiti fuori bilancio di parte investimento.

Le nuove o maggiori necessità di spesa possono essere fronteggiate ricorrendo a vari tipi di strategia finanziaria. Il prospetto successivo elenca tutte queste casistiche e precisa che il rientro può avvenire:

- Applicando l'eventuale avanzo di amministrazione accertato;
- Variando il bilancio con l'accertamento di maggiori entrate certe;
- Variando il bilancio con la contrazione di eventuali spese correnti;
- Adottando un piano triennale di rientro che vincoli, oltre l'esercizio in corso, anche i bilanci del biennio successivo;
- Alienando il patrimonio disponibile;
- Convenendo, limitatamente ai debiti fuori bilancio, un piano triennale di rateizzazione dei debiti pregressi;
- Contraendo, esclusivamente per finanziare i debiti fuori bilancio di parte investimento e in assenza di altre possibili alternative, un mutuo passivo a titolo oneroso.

FINANZIAMENTO DEL RIEQUILIBRIO - 2014	Risorse destinate al riequilibrio	
	Parziale	Totale
1 - DISPONIBILITA' DEL BILANCIO 2014-maggiori entrate correnti e minori spese correnti	-	-
2 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO	-	-
3. DISPONIBILITA' DEI BILANCI 2015/2016	-	-
4. ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO DISPONIBILE	-	-
5. MUTUO A FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO PER INVESTIMENTI	-	-
Risorse destinate al riequilibrio	-	-

Verifica dello stato di accertamento delle entrate Il riepilogo generale delle entrate

Il Comune ha bisogno di reperire un ammontare sufficiente di entrate per finanziare le proprie spese. Le risorse di cui l'ente può disporre, raggruppate in aggregati omogenei denominati "Titoli", sono costituite da tributi, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, alienazioni di beni e contributi in c/capitale, accensione di prestiti, movimenti di risorse per conto di terzi.

Le entrate di competenza sono l'asse portante del bilancio, trattandosi di risorse che devono essere reperite nel corso dell'esercizio per finanziare sia la gestione corrente, ossia le spese di funzionamento, che gli interventi in conto capitale, e pertanto le spese di investimento. L'Amministrazione può mettere in atto i propri programmi di spesa senza intaccare gli equilibri di bilancio solo se trasforma le aspettative di entrata (previsioni) in sufficienti crediti effettivi (accertamenti). L'equilibrio delle dotazioni di competenza, inteso come il corretto rapporto tra le risorse di entrata e gli interventi di spesa, viene conservato nel corso dell'intero esercizio acquisendo i necessari mezzi finanziari.

Un soddisfacente indice nell'accertamento delle entrate correnti (tributi, contributi e trasferimenti correnti, entrate extratributarie) è la condizione indispensabile per garantire a consuntivo il pareggio della gestione ordinaria; le spese di funzionamento (spese correnti, rimborso di prestiti) sono infatti finanziate proprio da questo tipo di entrata. Nelle spese di parte investimento (contributi in c/capitale, accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione essenziale per attivare l'intervento.

Le seguenti tabelle, al pari di quelle riportate nelle pagine successive, indicano sia l'ammontare degli accertamenti già registrati in contabilità finanziaria che la stima di questi valori proiettata alla data di chiusura dell'esercizio (proiezione finale al 31-12).

STATO DI ACCERTAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE 2014		Competenza		% Accertato
(Riepilogo delle entrate)		Stanz. Attuali	Accertamenti	
Tit.1 - Tributarie		3.251.647,00	1.602.455,44	49,28%
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti		231.143,00	171.065,18	74,01%
Tit.3 - Extratributarie		852.762,00	655.134,12	76,82%
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti		1.383.610,00	192.235,43	13,89%
Tit.5 - Accensione di prestiti		-	-	0,00%
Tit.6 - Servizi per conto di terzi		500.000,00	223.435,54	44,69%
	Totale	6.219.162,00	2.844.325,71	45,73%
ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE ENTRATE 2014		Competenza		Scostamento
(Riepilogo delle entrate)		Stanz. Attuali	Proiez. Al 31-12	
Tit.1 - Tributarie		3.251.647,00	3.219.953,00	31.694,00
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti		231.143,00	228.143,00	3.000,00
Tit.3 - Extratributarie		852.762,00	853.456,00	- 694,00
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti		1.383.610,00	1.383.610,00	-
Tit.5 - Accensione di prestiti		-	-	-
Tit.6 - Servizi per conto di terzi		500.000,00	500.000,00	-
	Parziale	6.219.162,00	6.185.162,00	34.000,00
Avanzo di amministrazione		450.000,00	450.000,00	-
	Totale	6.669.162,00	6.635.162,00	34.000,00

**Verifica dello stato di accertamento delle entrate
Le entrate tributarie**

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2014		Competenza		% Accertato
(Tit.1 : Tributarie)		Stanz. Attuali	Accertamenti	
Categoria 1 - Imposte		1.665.100,00	1.052.000,14	63,18%
Categoria 2 - Tasse		-	-	0,00%
Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie		1.586.547,00	550.455,30	34,70%
Totale		3.251.647,00	1.602.455,44	49,28%
ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2014		Competenza		Scostamento
(Tit.1 : Tributarie)		Stanz. Attuali	Proiez. Al 31-12	
Categoria 1 - Imposte		1.665.100,00	2.665.100,00	- 1.000.000,00
Categoria 2 - Tasse		-	-	-
Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie		1.586.547,00	554.853,00	1.031.694,00
Totale		3.251.647,00	3.219.953,00	31.694,00

**Verifica dello stato di accertamento delle entrate
I contributi e trasferimenti correnti**

STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI CORRENTI 2014		Competenza		% Accertato
(Tit.2 : Trasferimenti correnti)		Stanz. Attuali	Accertamenti	
Categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato		93.937,00	80.938,15	86,16%
Categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione		137.206,00	90.127,03	65,69%
Categoria 3 - Contributi e trasferimenti Regione per funzioni delegate		-	-	0,00%
Categoria 4 - Contributi e trasferimenti comunitari e internazionali		-	-	0,00%
Categoria 5 - Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici		-	-	0,00%
Totale		231.143,00	171.065,18	74,01%
ANDAMENTO TENDENZIALE DEI TRASFERIMENTI CORRENTI 2014		Competenza		Scostamento
(Tit.2 : Trasferimenti correnti)		Stanz. Attuali	Proiez. Al 31-12	
Categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato		93.937,00	93.937,00	-
Categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione		137.206,00	134.206,00	3.000,00
Categoria 3 - Contributi e trasferimenti Regione per funzioni delegate		-	-	-
Categoria 4 - Contributi e trasferimenti comunitari e internazionali		-	-	-
Categoria 5 - Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici		-	-	-
Totale		231.143,00	228.143,00	3.000,00

**Verifica dello stato di accertamento delle entrate
Le entrate extratributarie**

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2014		Competenza		% Accertato
(Tit.3 : Extratributarie)		Stanz. Attuali	Accertamenti	
Categoria 1 - Proventi dei servizi pubblici		396.094,00	236.456,88	59,70%
Categoria 2 - Proventi dei beni dell'ente		255.451,00	251.944,66	98,63%
Categoria 3 - Interessi su anticipazioni e crediti		2.000,00	1.882,38	94,12%
Categoria 4 - Utili netti aziende, dividendi		131.358,00	131.358,92	100,00%
Categoria 5 - Proventi diversi		67.859,00	33.491,28	49,35%
Totale		852.762,00	655.134,12	76,82%
ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2014		Competenza		Scostamento
(Tit.3 : Extratributarie)		Stanz. Attuali	Proiez. Al 31-12	
Categoria 1 - Proventi dei servizi pubblici		396.094,00	396.787,00	- 693,00
Categoria 2 - Proventi dei beni dell'ente		255.451,00	255.451,00	-
Categoria 3 - Interessi su anticipazioni e crediti		2.000,00	2.000,00	-
Categoria 4 - Utili netti aziende, dividendi		131.358,00	131.359,00	- 1,00
Categoria 5 - Proventi diversi		67.859,00	67.859,00	-
Totale		852.762,00	853.456,00	- 694,00

**Verifica dello stato di accertamento delle entrate
I trasferimenti di capitale e riscossione di crediti**

STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2014	Competenza		% Accertato
	Stanz. Attuali	Accertamenti	
(Tit.4 : Trasferimenti di capitale)	-	-	0,00%
Categoria 1 - Alienazione di beni patrimoniali	-	-	0,00%
Categoria 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	931.210,00	17.010,00	1,83%
Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	200.000,00	-	0,00%
Categoria 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	252.400,00	175.225,43	69,42%
Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	-	-	0,00%
Categoria 6 - Riscossione di crediti	-	-	-
Totale	1.383.610,00	192.235,43	13,89%
ANDAMENTO TENDENZIALE DEI TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2014	Competenza		Scostamento
(Tit.4 : Trasferimenti di capitale)	Stanz. Attuali	Proiez. Al 31-12	
(Tit.4 : Trasferimenti di capitale)	-	-	-
Categoria 1 - Alienazione di beni patrimoniali	-	-	-
Categoria 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	931.210,00	931.210,00	-
Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	200.000,00	200.000,00	-
Categoria 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	252.400,00	252.400,00	-
Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	-	-	-
Categoria 6 - Riscossione di crediti	-	-	-
Totale	1.383.610,00	1.383.610,00	-

**Verifica dello stato di accertamento delle entrate
Le accensioni di prestiti**

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI 2014	Competenza		% Accertato
	Stanz. Attuali	Accertamenti	
(Tit.5: Accensioni prestiti)	-	-	-
Categoria 1 - Anticipazioni di cassa	-	-	-
Categoria 2 - Finanziamenti a breve termine	-	-	-
Categoria 3 - Assunzione di mutui e prestiti	-	-	-
Categoria 4 - Emissione prestiti obbligazionari	-	-	-
Totale	-	-	-

ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI 2014	Competenza		Scostamento
	Stanz. Attuali	Proiez. Al 31-12	
(Tit.5: Accensioni prestiti)	-	-	-
Categoria 1 - Anticipazioni di cassa	-	-	-
Categoria 2 - Finanziamenti a breve termine	-	-	-
Categoria 3 - Assunzione di mutui e prestiti	-	-	-
Categoria 4 - Emissione prestiti obbligazionari	-	-	-
Totale	-	-	-

Verifica dello stato di impegno delle uscite Il riepilogo generale delle uscite

La ricognizione sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento dei programmi originariamente previsti ma analizza anche l'andamento dei principali aggregati di spesa dell'esercizio corrente. Il tutto, per fornire una sufficiente visione d'insieme sullo stato di salute del bilancio.

Anche se l'andamento tendenziale delle entrate è soddisfacente, in quanto le previsioni di accertamento stimate alla data di chiusura dell'esercizio confermano l'affidabilità degli stanziamenti attuali, ciò non significa necessariamente che l'intero bilancio sia in equilibrio di competenza. Perché ciò si verifichi, infatti, è necessario considerare anche l'andamento tendenziale delle spese correnti che possono subire incrementi non previsti.

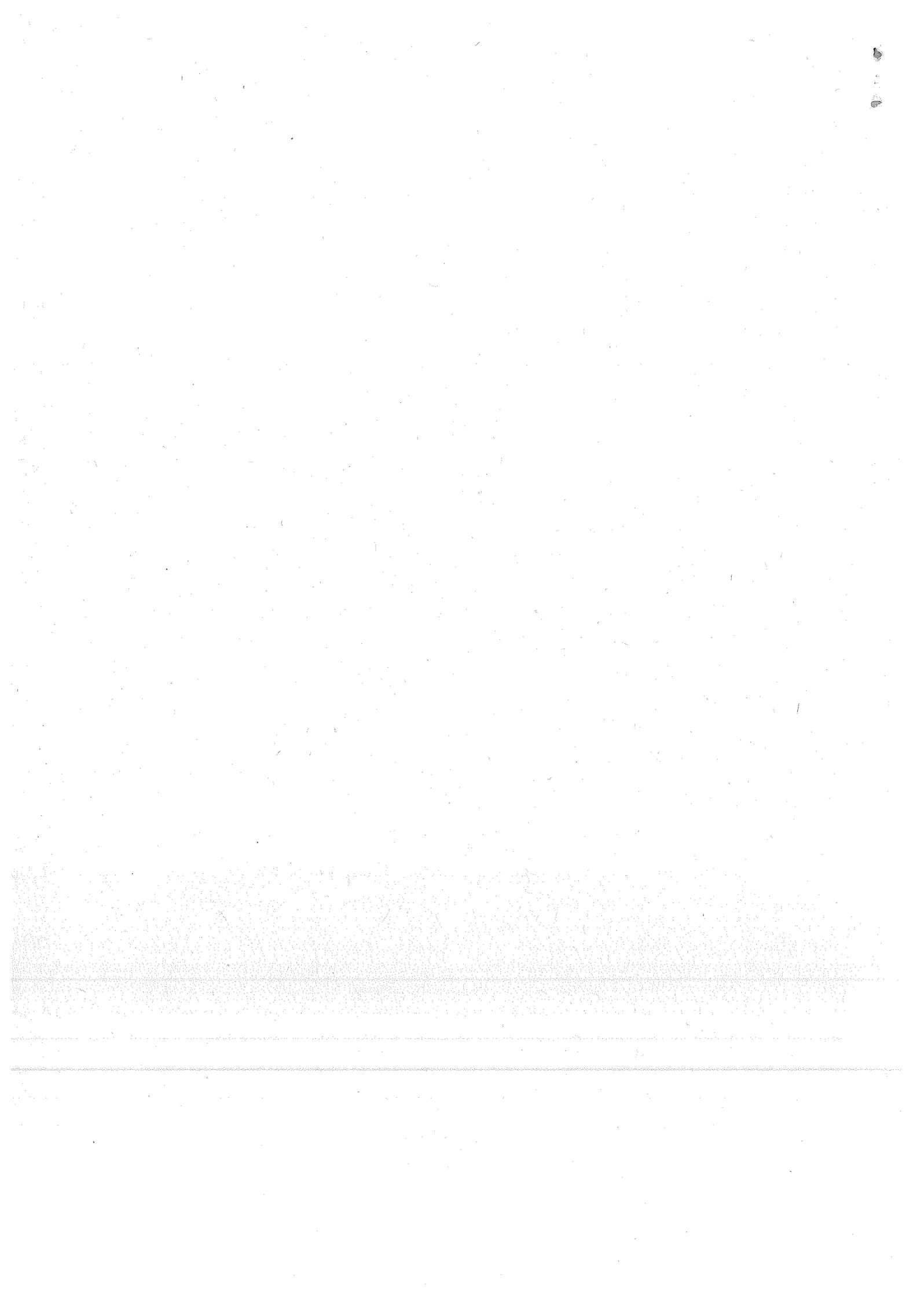
La pressione sull'equilibrio tra le entrate (fonti di finanziamento) e le uscite (programmi di spesa) può nascere da un improvviso e non previsto aumento del fabbisogno di spesa, originato da interventi indispensabili non ancora iscritti in bilancio ma anche dalla necessità di adeguare le previsioni di spesa ai variati costi di mercato dei fattori produttivi che devono ancora essere acquistati dall'ente.

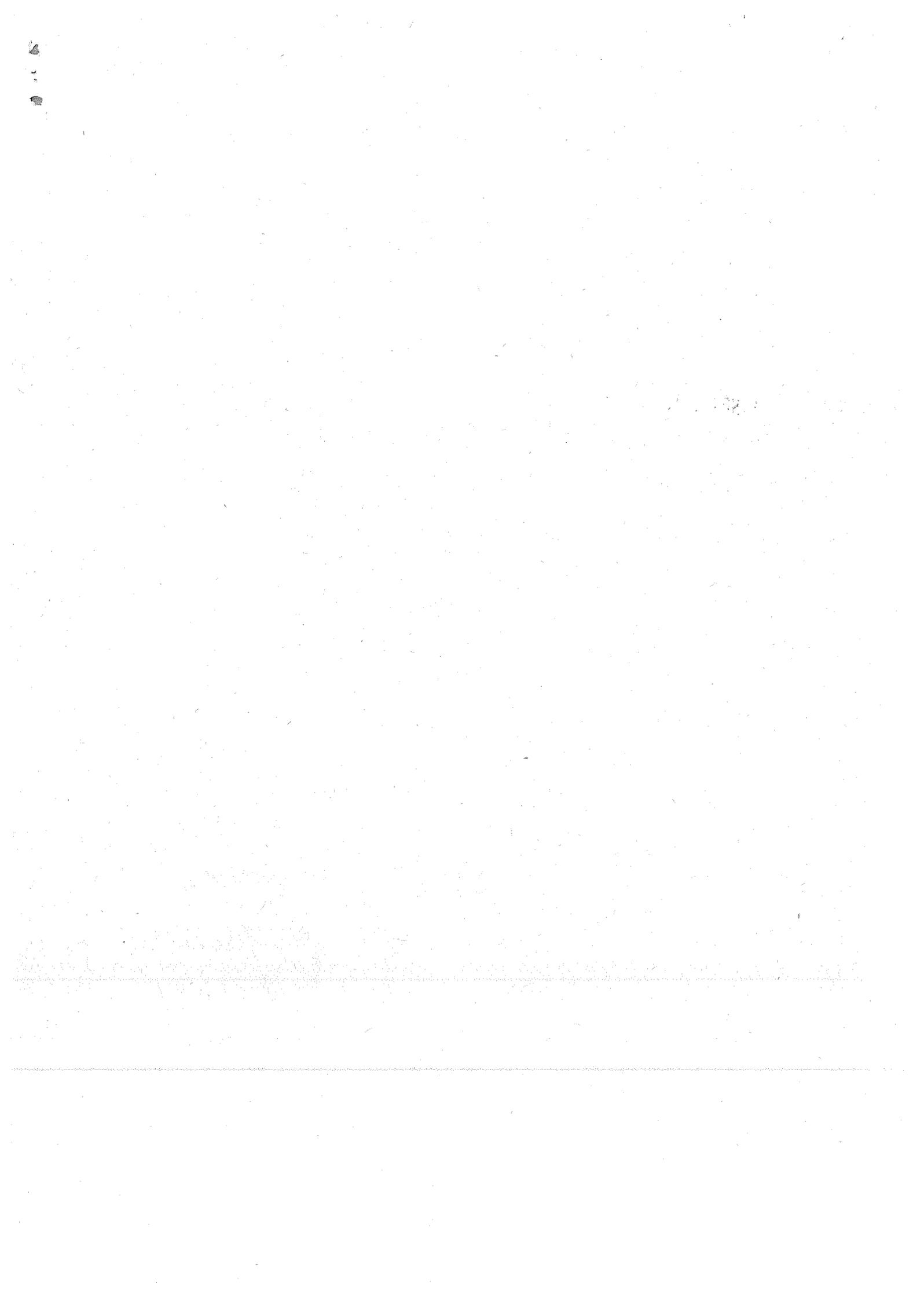
Le previsioni di spesa, infatti, subiscono pesantemente l'andamento congiunturale dei prezzi (inflazione reale), come ne risentono pure gli stanziamenti di bilancio accantonati per il rimborso dei prestiti, se riferiti a mutui passivi contratti con la condizione di "tasso variabile".

La proiezione delle necessità di spesa al 31-12, esposta nel successivo prospetto, confermerà o meno l'affidabilità delle attuali previsioni. Un'espansione delle uscite, non coperta da nuovi o ulteriori mezzi reperibili con le normali operazioni e dinamiche finanziarie di bilancio, obbliga il Consiglio comunale ad intervenire per ripianare lo squilibrio della gestione di competenza.

GRADO DI IMPEGNO GENERALE DELLE USCITE 2014 (Riepilogo delle uscite)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. Attuali	Impegni	
Tit.1 - Correnti	3.874.272,00	2.732.871,91	70,54%
Tit.2 - In conto capitale	2.233.610,00	3.437,17	0,15%
Tit.3 - Rimborso di prestiti	61.280,00	61.279,11	100,00%
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	500.000,00	223.415,54	44,68%
Totale	6.669.162,00	3.021.003,73	45,30%

ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE USCITE 2014 (Riepilogo delle uscite)	Competenza		Scostamento
	Stanz. Attuali	Proiez. al 31-12	
Tit.1 - Correnti	3.874.272,00	3.840.272,00	34.000,00
Tit.2 - In conto capitale	2.233.610,00	2.233.610,00	-
Tit.3 - Rimborso di prestiti	61.280,00	61.280,00	-
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	500.000,00	500.000,00	-
Parziale	6.669.162,00	6.635.162,00	34.000,00
Disavanzo di amministrazione	-	-	-
Totale	6.669.162,00	6.635.162,00	34.000,00





Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
DAL ZILIO MAURO

Zilio Mauro

IL SEGRETARIO COMUNALE
CESCONGIAMPIETRO

Patrizia Piovani

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA (art. 134 D.Lgs.18.08.2000 n.267)

La presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio del comune a norma delle vigenti disposizione di legge;
- è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125 del D.Lgs.18.08.2000 n.267;
- è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini (art.134, comma3, D.Lgs.18.08.2000 n. 267)
in data - **1 NOV. 2014**

Li, _____



Il Vice Segretario
Dr.ssa Patrizia Piovani